



VIRTUAL COSPLAY MAGAZINE

N.1 GIUGNO 2025

it's
a girl

INDICE

• Prop making	Pag. 2
• Sensibilizzazione	Pag. 26
• Stampa 3D	Pag. 30
• Edit foto	Pag. 36
• Braccio Malenia	Pag. 42
• Hair styling	Pag. 49
• Cucio pazzo	Pag. 53
• Wing making	Pag. 61
• Make up	Pag. 72
• Cosplay con furore	Pag. 85
• Anime e manga	Pag. 96
• Rubrica gaming	Pag. 108
• Itsrigel	Pag. 114
• Fiere del mese	Pag. 116
• Best of magazine	Pag. 122
• Ringraziamenti	Pag. 126

PROP MAKING



A cura di RoWatts_cosplay



A cura di nani.cosplay_gl

DA DOVE PARTIRE?



PROP MAKING

SCALETTA:



- **Non aver paura di iniziare: intro generale sul buttarsi non farsi scoraggiare ma divertirsi**
- **Giornale e colla vinilica bastano semplici materiali: non bisogna avere cose fancy c'è del potenziale ovunque**
- **Riciclo e accumulo seriale dei materiali più impensabili ed utilizzo**
- **Uso di cartone ed altro come prova prima di materiali più costosi**
- **Strumenti utili: sito per organizzare lo spazio prima di tagliare, come stampare il wireframe di una prop grossa su più fogli a4**
- **Materiali più comuni amici dei cosplayer un elenco breve e approfondiamo il foam con....**



PROP MAKING DA DOVE PARTIRE?

Booo! Già spaventati? Non dovrete!

Ciao, qui è Ro che vi parla.

Ho iniziato a fare cosplay da quasi un anno e le prime cose con le quali mi sono dovuta rapportare sono proprio state le props.

Iniziando da zero tra closet cosplays, Vinted e costumi comprati mi sono da subito arrangiata lato sartoriale.

Ma il primo vero ostacolo è stato un altro: le props.

Oggetti, armi, accessori... insomma, tutto ciò che rende riconoscibile un personaggio. Spesso difficili da trovaree comprare o difficilmente simili ad oggetti comuni.



Scoraggiata dal non sapere da dove partire e dopo aver visto in fiera o sui social dei lavori incredibili, a livelli da artigiano professionista stavo per scoraggiarmi ed evitare in primis di portarli.

Poi la voglia di avere quel dettaglio in più è stata così forte da cancellare il limite della perfezione e dire “Almeno proviamoci!”

Poi con l'esperienza e il “trust the process” i risultati verranno da sé.

**YOU MUST
TRUST
THE
PROCESS**

Colla vinilica, forbici dalla punta arrotondata e carta di giornale alla mano come insegna il buon Giovanni Muciaccia e le ore di tutorial inconsapevolmente assimilati grazie ad Art Attack si sono rivelati utili.



Colla vinilica, forbici dalla punta arrotondata e carta di giornale alla mano come insegna il buon Giovanni Muciaccia e le ore di tutorial inconsapevolmente assimilati grazie ad Art Attack si sono rivelati utili.



Scolpire con cartapesta e cartone ti permette di realizzare praticamente ogni cosa.

I materiali sono facilmente reperibili, basta della carta di giornale e voi direte “ma Ro chi lo legge più... dove lo trovo?” dalle cassette delle pubblicità se abitate in un condominio è un ottimo punto di partenza, insomma vi viene proprio recapitato a casa, meglio di così!

Oppure se andate in un edicola e chiedete spesso hanno i giornali dei giorni passati che vi vendono a meno, ma vanno bene anche vecchie riviste che avete in casa o che potete chiedere a vicini.

Segue la colla vinilica che è super reperibile la trovate anche al Conad, ma in cartoleria andate a colpo sicuro!

TRUST THE PROCESS





Il rapporto delle dosi è un buon 50/50, quindi metà acqua e metà colla.

Per fare prop di grosse dimensioni conviene e prima accartocciare i fogli di giornale così che un solo foglio vi andrà ad occupare più volume, meno materiali = prop più leggera.



Un esempio di cosa vedrete durante questo articolo!

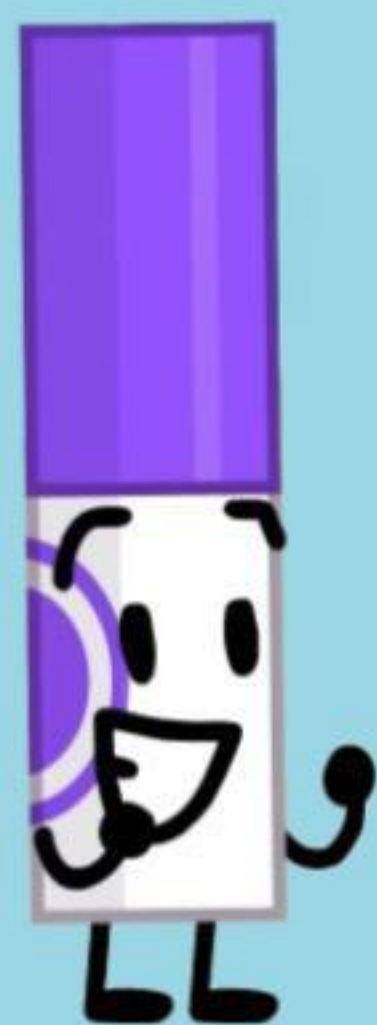
Per dettagli più dettagliati_ :) potete usare la carta alluminio/stagnola.

Creata la base si ricopre di strisce di giornale ma anche scottex o carta igienica imbevute nella miscela di acqua e colla, il tutto asciugherà trasparente e rigido e potrà essere poi dipinto.



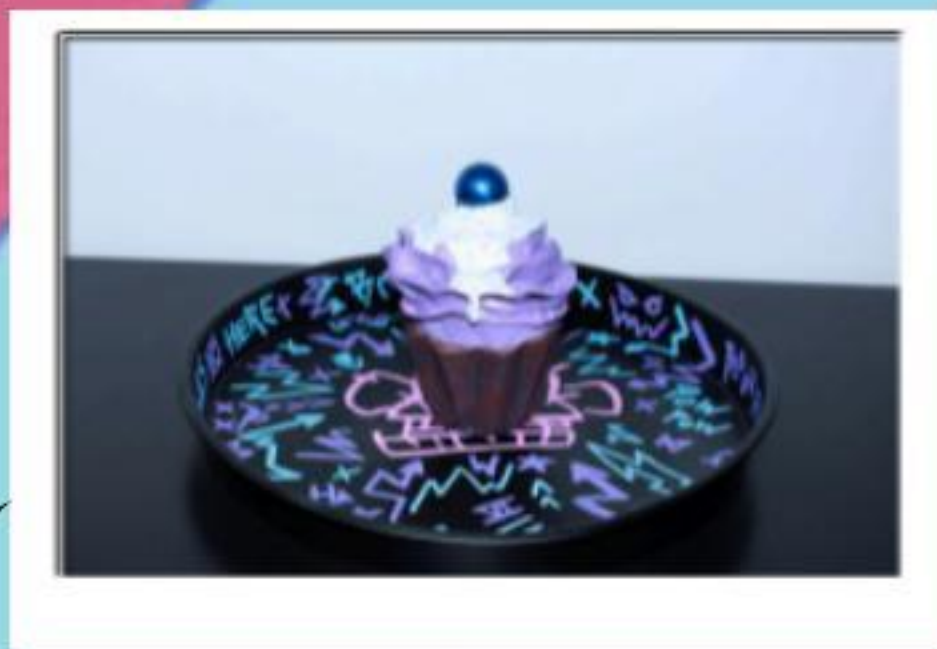
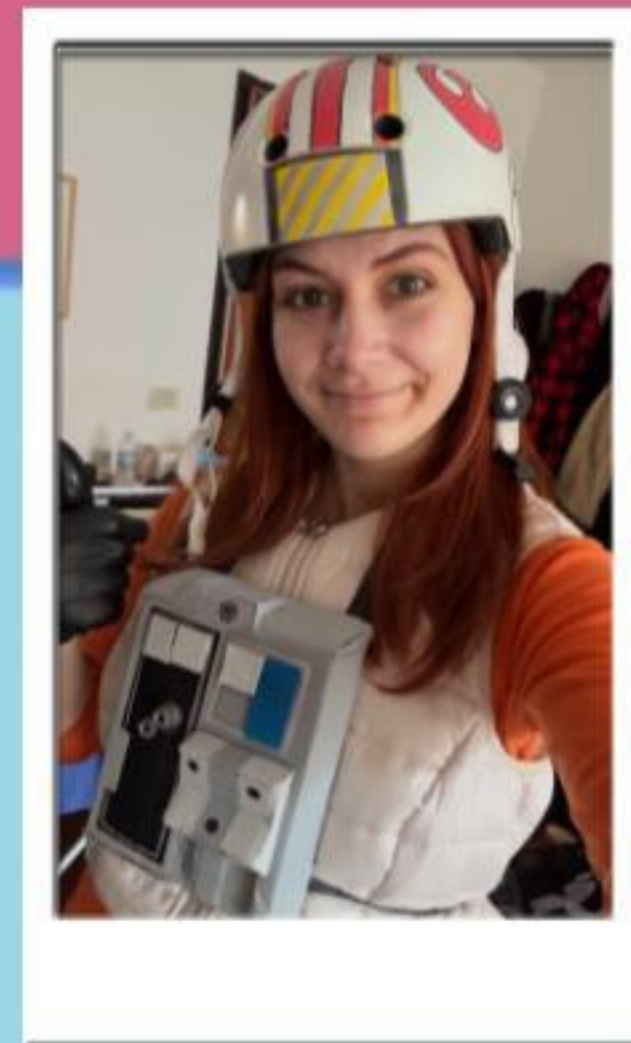
**Hack da non tralasciare sono i palloncini!!
Questi sono molto utili per creare forme sferiche,
gonfiato il palloncino si usa come base
dove attaccare le strisce ed una volta solidificato si
può bucare e rimuovere! Rimane anche
cava la forma, perfetta per caschi o se dovete
infilare un pezzo di armatura in gambe o
braccia.**

Se devi fare un casco puoi avvolgere nella
testa un po' di
pellicola trasparente, poi scociata fino a
creare una sfera, poi segna e dividi con il
pennarello.
Avrai tutte le proiezioni per fare un fantastico
Casco! Ricordati i buchi per respirare e fatti
aiutare da un amico



Come abbiamo visto non servono per forza materiali FANCY ma c'è del potenziale ovunque! Consiglio quindi di tenere in una scatola, come dei bravi procioni accumulatori seriali, tutti quegli oggetti di forme particolari che state per buttare perchè potrebbero proprio avere la forma che state cercando.

Ad esempio a me è servito il tappo di una colla per una parte della tuta da pilota dell'X-Wing di Star Wars



oppure il tappo di un produfumo per fare la sfera di hextech per il mio cupcake di Jinx



Non buttate inoltre tutti i cartoni di Amazon ad esempio possono diventare una Graceful Dahlia di Marluxia da Kingdom Hearts (fatta da @32boro, anche smontabile!!)



e sono anche molto utili per fare un primo modello per capire forme e misure prima di realizzarlo anche con altri materiali come il foam: Esempio questo il prototipo della maschera di Viktor realizzato da @lucart_play prima di farlo con il foam.



Vediamo ora due strumenti utili che possono facilitarvi il lavoro.

OTTIMIZZARE IL TAGLIO DI MATERIALI

Lo spreco dei materiali fa sempre scendere una lacrimuccia, soprattutto se comprati a caro prezzo quindi quando ci troviamo a doverli tagliare vorremmo ridurre lo scarto il meno possibile ed ecco che entrano in gioco le nostre doti di Tetris, se in Tetris non siete abili però ecco che entra in gioco svg



è un sito online dove caricando un'immagine contenente tutte le forme che vogliamo andare a tagliare e la forma del nostro materiale in formato svg questo troverà la migliore disposizione possibile! Nelle opzioni si può specificare la distanza tra i vari pezzi, se consentiamo a questi di essere ruotati (ad esempio se si tratta di pezzi di stoffa spesso questi non possono essere ruotati perchè devono essere tagliati seguendo l'orientamento del tessuto) oppure posizionati uno dentro l'altro se presenti parti interne vuote.



STAMPARE IN GRANDE, CON UNA STAMPANTE PICCOLA

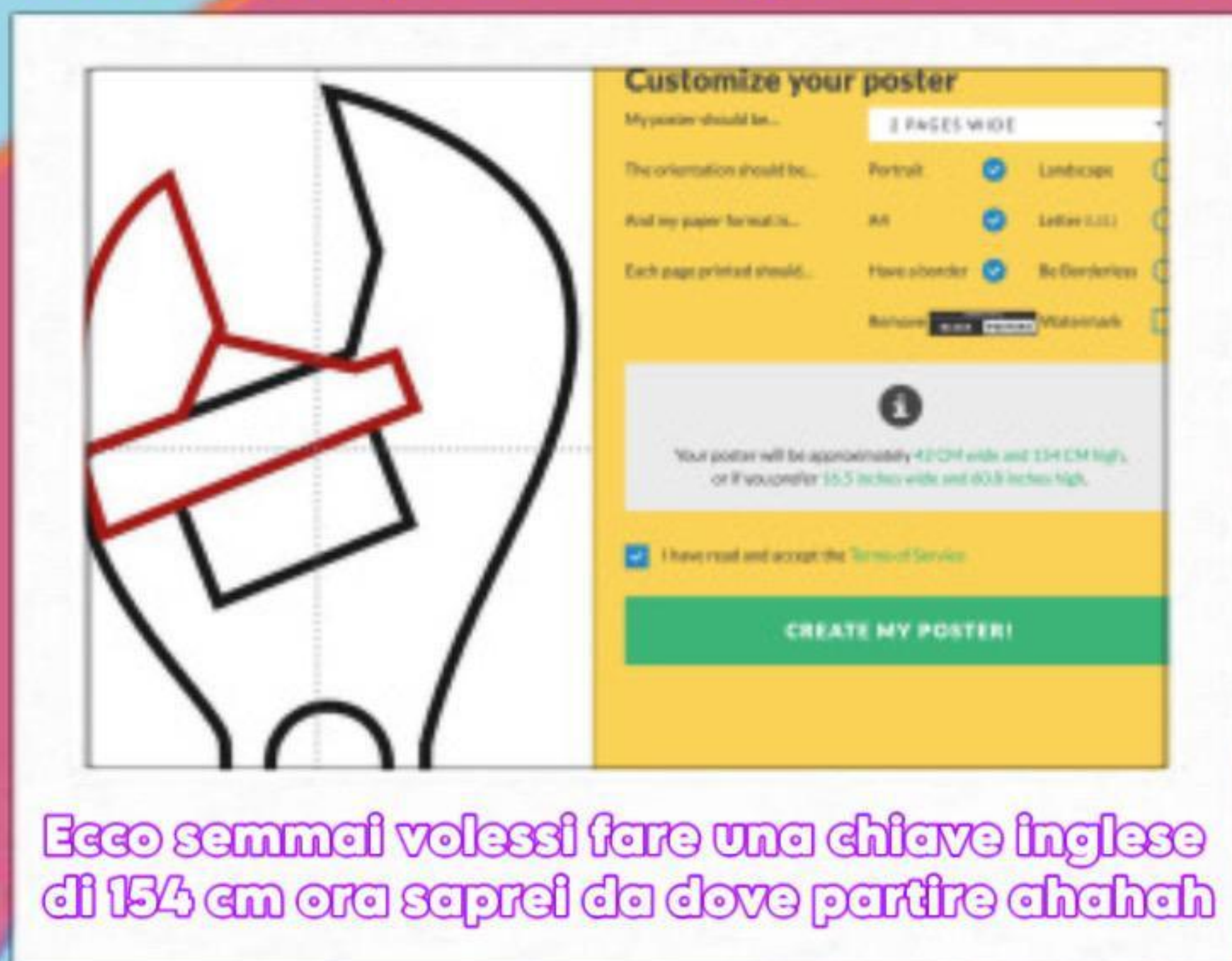
Il secondo strumento serve se il vostro motto è “go big or go home”, vuoi creare lo spadone di Gatsu? Bene ti serve blockposters!

Con questo sito puoi stampare un pattern, la foto reference della tua prop di 2 metri con una normale stampante a4.

Quello che ti permette di fare è di dividere l'immagine in più fogli, scegliere se aggiungere un margine

(utile se la tua stampante non stampa borderless) e l'orientamento dei fogli.

Prima di salvare il documento e di stamparlo ti dice anche la dimensione finale approssimativa che avrà una volta ricomposto e i fogli incollati assieme.



Concludo dicendo che un'ottima ispirazione su che materiali utilizzare te la danno gli oggetti stessi che vuoi creare. Esempio per realizzare il bastone di Marcille invece di scervellarmi su come rendere l'effetto legno l'ho fatto proprio in legno!!! Saccheggiando il salice che ho in giardino, quindi pure gratis!!!

SCAN ME



Altri materiali da tenere in considerazione che approfondiremo più avanti sono:

-tubi in pvc - perfetti per creare strutture rigide, bastoni, lance e parti portanti delle prop più grandi.



-colla a caldo LA REGINA E MIGLIORE AMICA DEL COSPLAYER

-worbla - termoplastica modellabile con il calore, ideale per armature, dettagli scolpiti e superfici resistenti.

-Das, Fimo & simili: ottimi per creare dettagli piccoli, scolpire decorazioni o parti da applicare. Il Fimo cuoce in forno, il Das asciuga all'aria.



-Foam, o gomma EVA: versatile, leggero, si taglia e si incolla facilmente. Ideale per armature, armi, coperture e tutto ciò che richiede volume senza peso (ma lo approfondiamo tra poco!).



-Gommapiuma: variante del foam, spesso usato per imbottiture o dettagli.

-Polistirene e polistirolo estruso: leggerissimi e scolpibili, perfetti per prop grandi ma fragili se non trattati.

-Resine epossidiche o acriliche: per rifinire o irrigidire superfici, danno un effetto super liscio e resistente (ma occhio a usarle in ambienti ben ventilati).

-Silicone da stampo e gomma liquida: per fare calchi e copie, utili se vuoi replicare più volte un elemento.

-Velcro, magneti, bottoni automatici: piccoli accorgimenti per rendere indossabile e smontabile ciò che crei senza complicarti la vita.



Spero che questo articolo ti abbia aiutato a capire che non c'è bisogno di avere strumenti da professionista per iniziare.

Basta un po' di creatività, spirito di adattamento e la voglia di sperimentare.

Ma se ti senti pronto per il livello successivo, passo la parola a un altro super cosplayer che ti spiegherà tutto sull'uso del foam.

Ah, e fidati: questa è la mia prima prop quindi posso assicurarti che è più facile del previsto da usare!



**Thank
You!**



SCAN ME

CIAO A TUTTI! SONO MEDARAX DI NANI.COSPLAY_GL e, come MOLTI DI VOI, HO UNA PICCOLA DIPENDENZA... DAL FOAM!

Sì, lo so, sono qui per dire che lo amo troppo, ma dai, chi non ama questo materiale che trasforma ogni progetto in qualcosa di magico? È fantastico perché è adattabile, economico e incredibilmente versatile.

Insomma, è il mio alleato per qualsiasi creazione!

Se siete nuovi in questo mondo e vi state chiedendo da dove cominciare, non preoccupatevi!

La cosa migliore è partire con il Foam che trovate nei negozi online asiatici:

costa pochissimo, circa 1€, ma offre già una qualità sufficiente per lavorarci e fare le prime prove.

Io, personalmente, ci faccio di tutto – se può essere fatto con il Foam, lo faccio!

Quindi non abbiate paura di sperimentare: il Foam è un materiale che vi darà tante soddisfazioni, e con un po' di pratica potrete creare cose davvero incredibili!



Il EVA Foam, come quello da 2 mm, è ideale per creare dettagli leggeri e per rivestire progetti vari.

Per strutture più grandi, come corazze, scudi e gambali, invece, si tende a utilizzare il Foam da 5 mm o 10 mm, che offre una maggiore resistenza strutturale.

Questo materiale ha il vantaggio di essere molto leggero, facilmente modellabile e facile da lavorare.

Un trucco che spesso utilizzo è incollare due fogli da 2 mm per ottenere una resistenza simile a quella del 5 mm, senza rinunciare alla versatilità del materiale

Inoltre, esiste anche una variante interessante: l'EVA Clay, o Pongo Foam, che ti permette di modellare forme più complesse e dettagliate.

Per attaccare il Pongo Foam al Foam standard, basta semplicemente bagnare leggermente la superficie e poi applicare il pezzo modellato: l'adesione è quasi immediata!





COME TAGLIARE L'EVA FOAM?



Per ottenere un taglio preciso e pulito, utilizza sempre un cutter con una lama affilata e nuova.

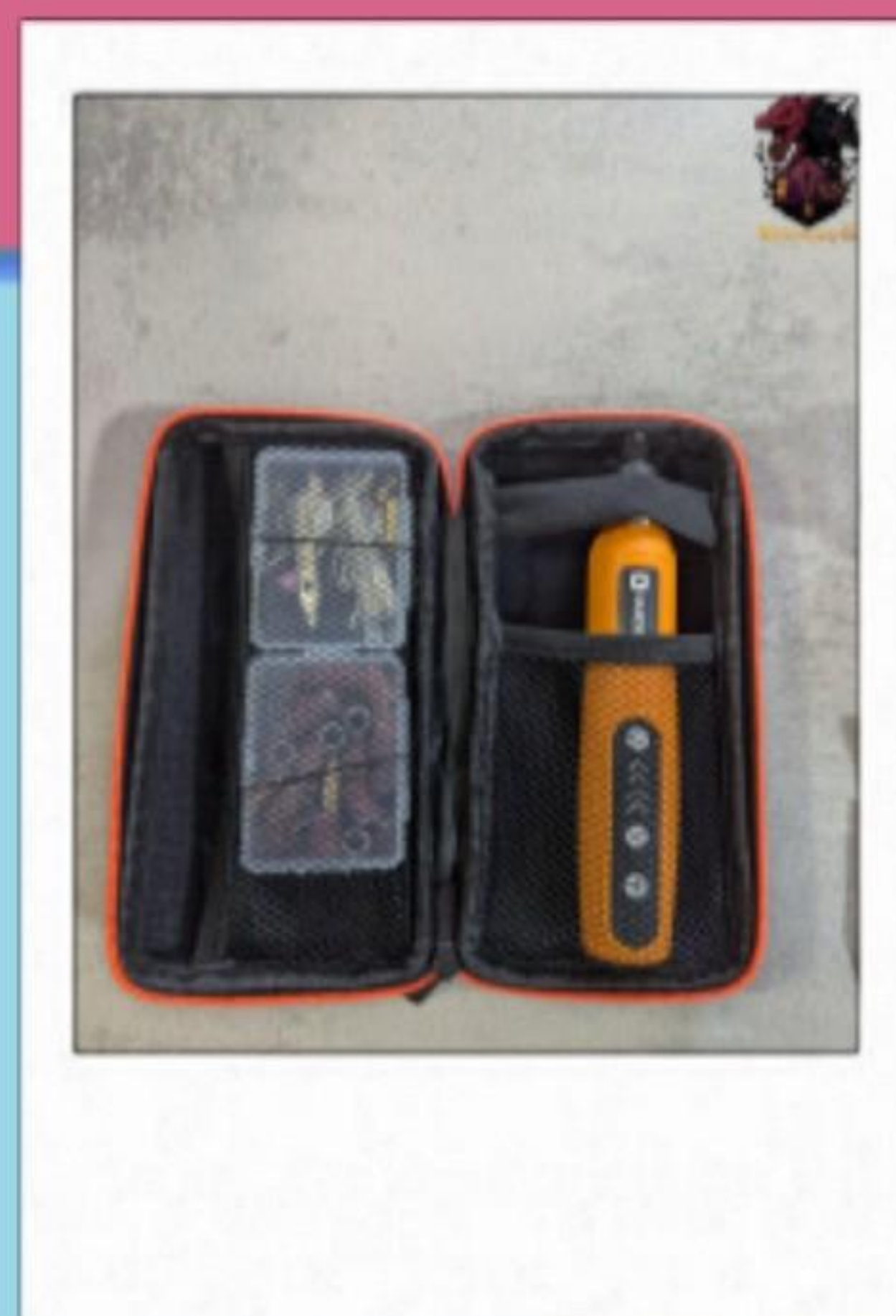
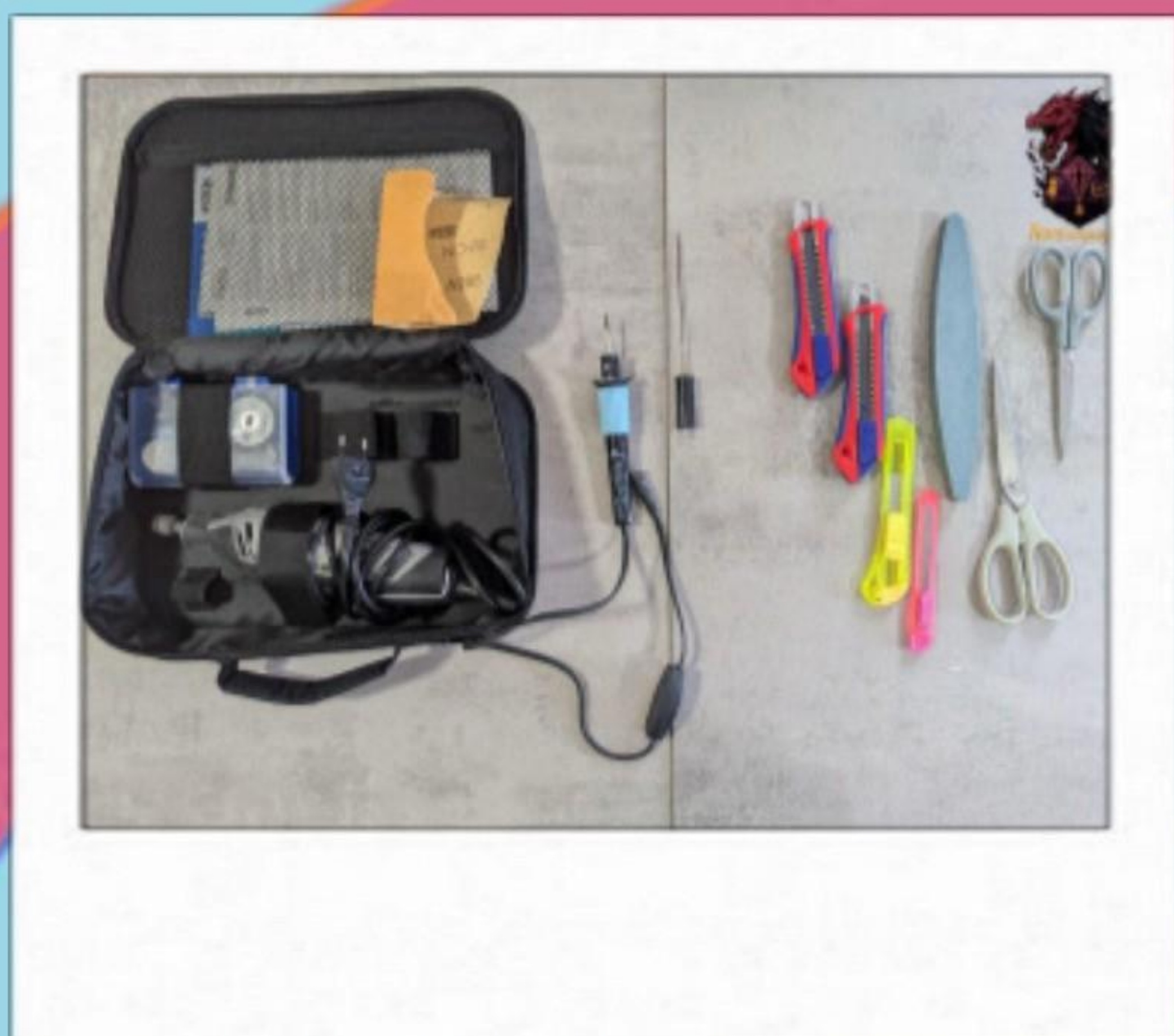
Ti consiglio anche di procurarti una pietra per affilare le lame, così potrai riutilizzarle più volte.

Se stai cercando di fare tagli dritti, usa un righello metallico e, mi raccomando, un tappetino da taglio per proteggere la superficie su cui lavori (io uso un semplice cartone come base).

Un consiglio importante: cambia o affila spesso la lama. Un taglio netto è essenziale per ottenere risultati precisi e professionali.



Altri strumenti utili? Le forbici sono perfette per i tagli più piccoli o dettagliati. Se devi rifinire i bordi o incavare forme nel materiale, una fresa elettrica è una vera manna, anche se un fresino economico va benissimo per il Foam da 2 mm, che è piuttosto morbido.
In alternativa, puoi usare anche la carta abrasiva per rifinire le superfici.



ATTENZIONE!

Usate sempre guanti anti-taglio e una maschera antipolvere quando lavorate con il foam.
La sicurezza prima di tutto!

COME MODELLARE IL FOAM



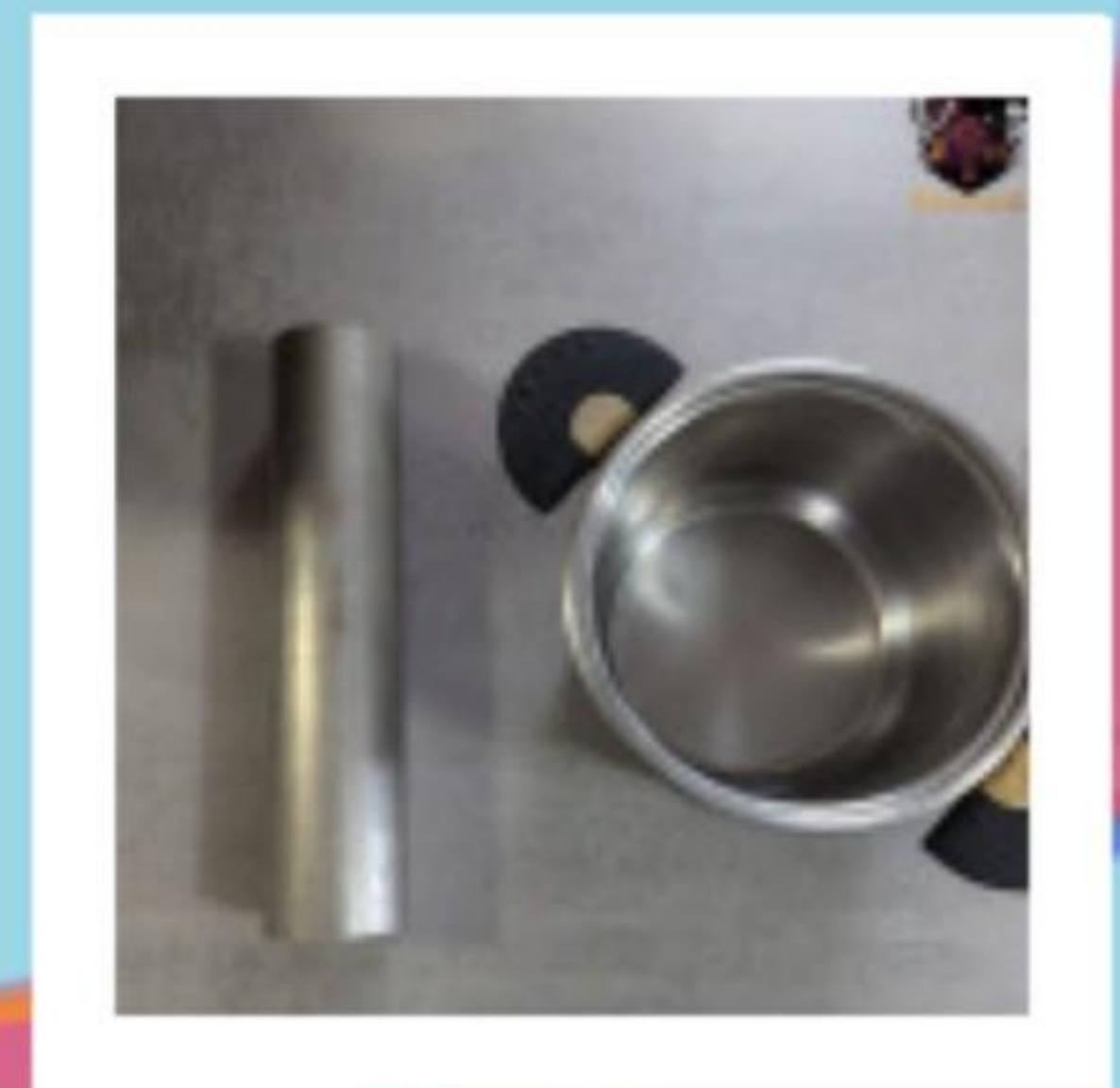
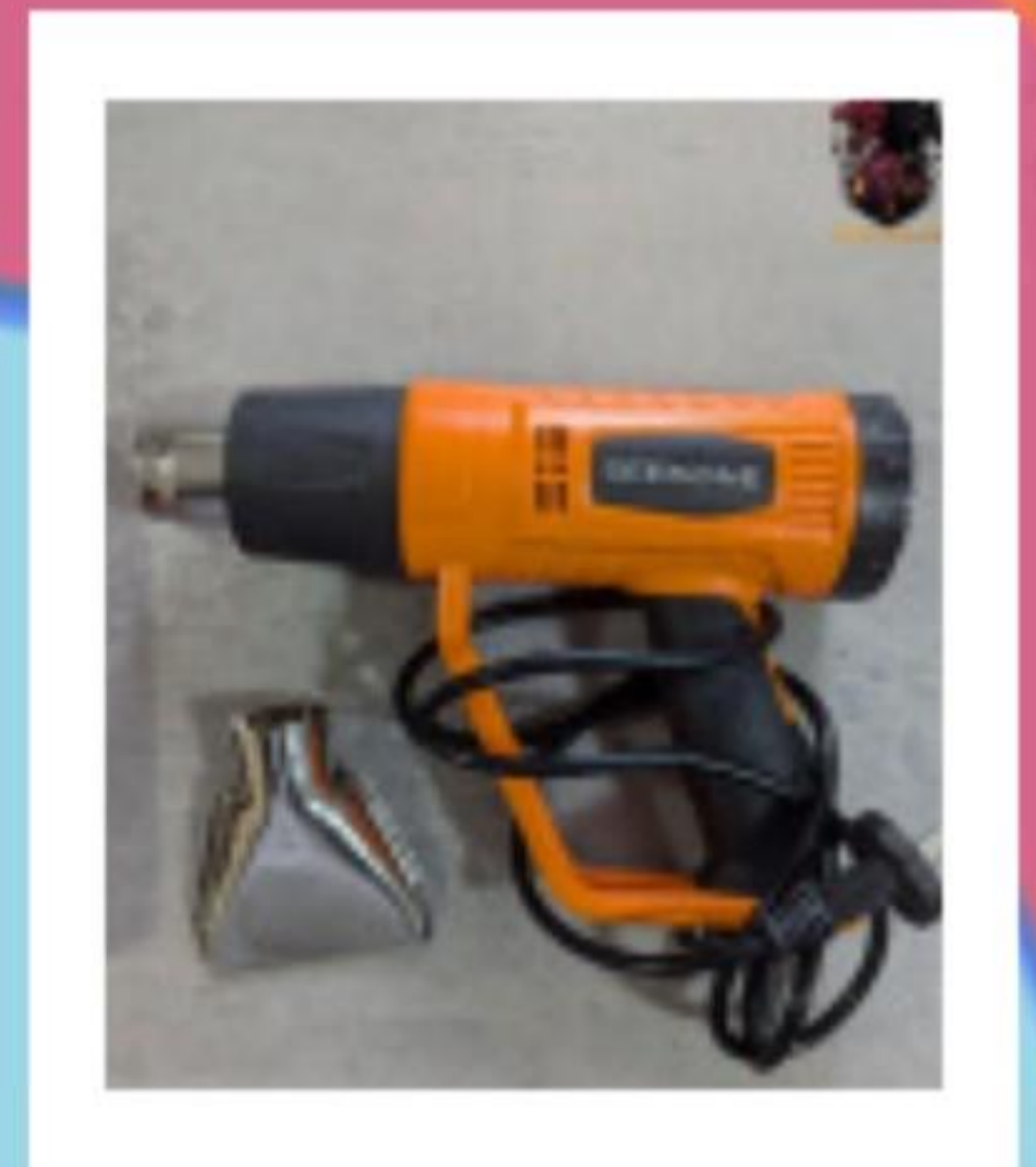
Per modellare l'EVA foam, scaldalo con una pistola termica fino a quando la superficie diventa leggermente lucida.

A quel punto, piegalo o dagli forma aiutandoti con oggetti curvi come tubi o pentole. Una volta raffreddato, manterrà la curvatura.

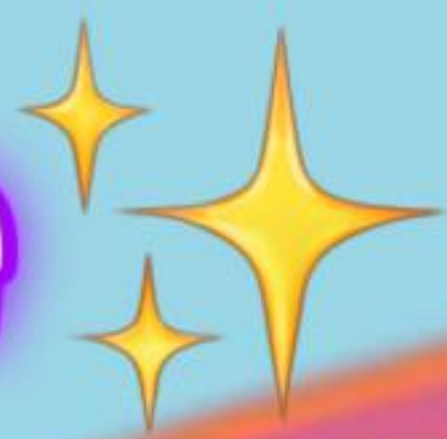
Usa l'impostazione più bassa della pistola termica.

Muovi il calore in modo ondulato e uniforme, senza soffermarti troppo su un punto, per evitare bruciature o deformazioni.

Trucco alternativo: in mancanza di pistola termica, puoi usare anche il phon per capelli!!!



INCOLLARE



Partiamo da quello più facile, la Colla a Caldo, Funziona, è veloce, fa presa in 5 secondi, ha una buona tenuta. Stai attento in quanto una goccia nel punto sbagliato endovresti dover rifare



Colla Cianoacrillato

Prima di usarla metti dei Guanti in quanto questo collante reagisce bene con la pelle e rischi di avere le dita incollate. Ha la migliore maneggievolezza, per incollaggi di precisione e una tenuta molto buona, inoltre fa presa in qualche secondo



Colla a contatto Bostik Superchiaro, Pattex Contact, Barge

Prima di usarla metti dei Guanti in quanto le sostanze contenute non sono il massimo, usala sempre in un ambiente ventilato (esterno) se non hai una maschera per solventi.

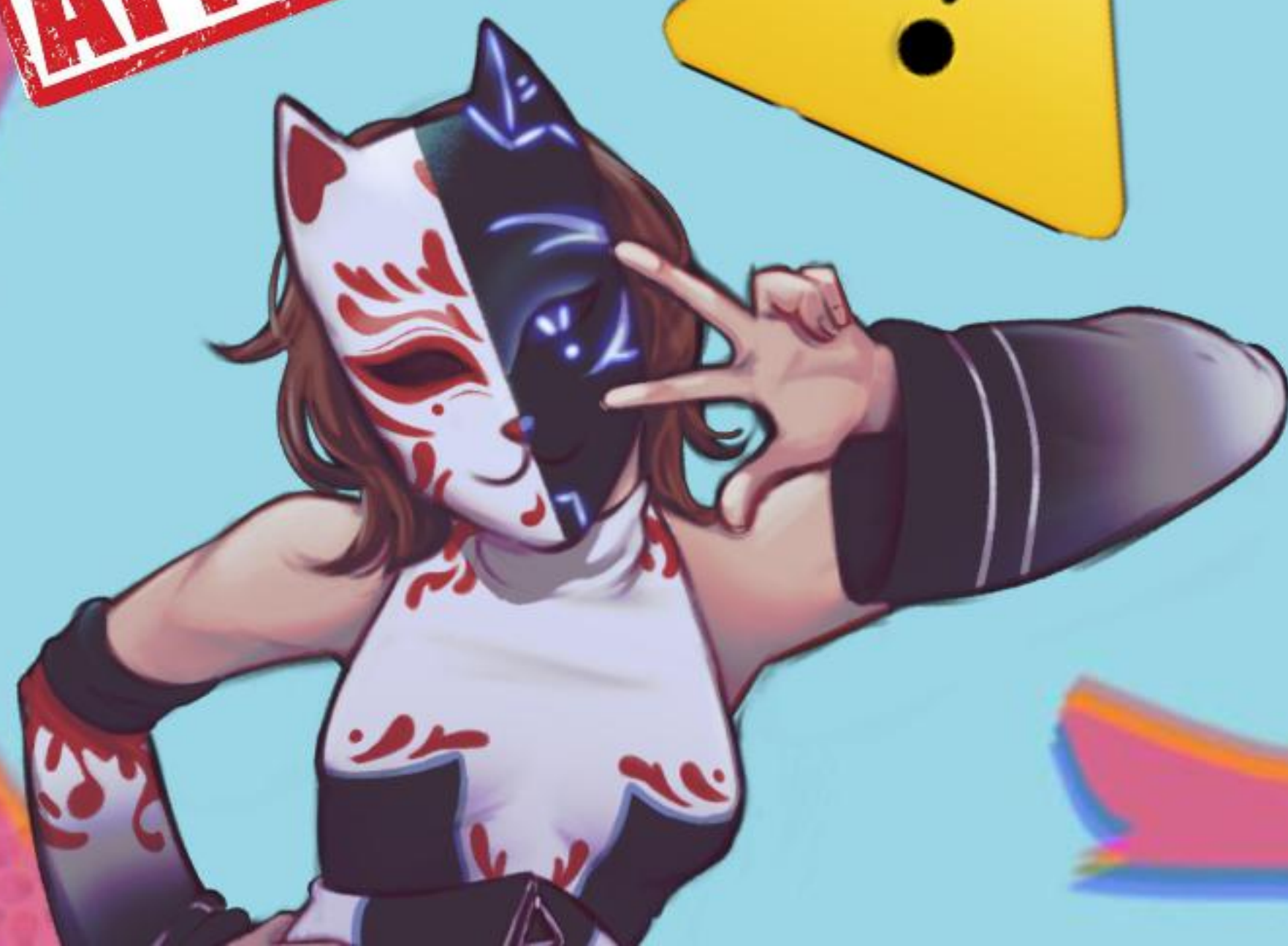
Come usarla: Spalma uno strato sottile su entrambi i lati da incollare (importante).

Aspetta circa 5-10 minuti, finché la colla non è più lucida e diventa appiccicosa al tatto (fase "asciutta").

Unisci i pezzi con precisione: l'aderenza è immediata e molto forte.

Premi bene, magari con un rullo o le dita, per qualche secondo

ATTENTION

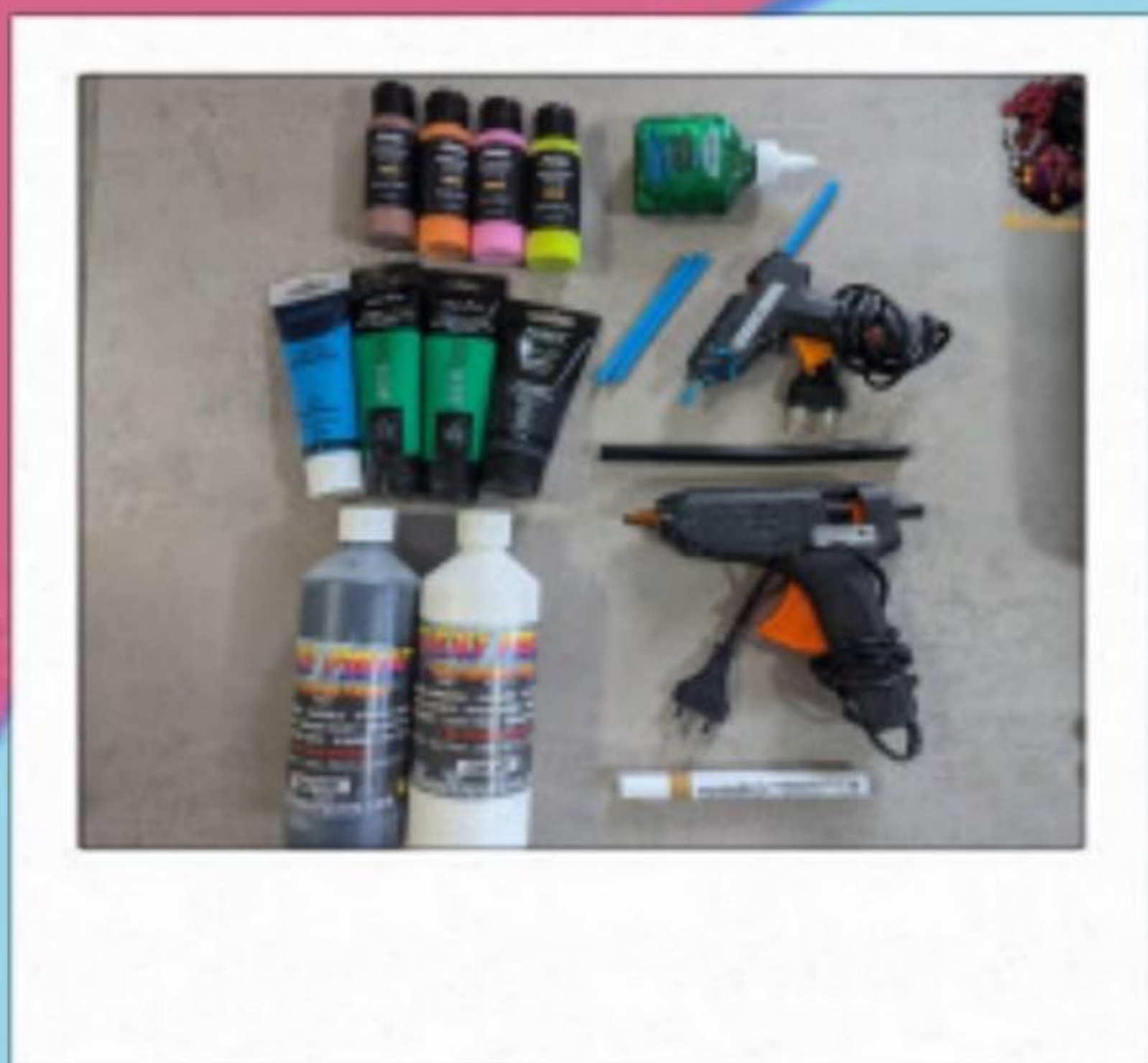


come VERNICIARE

Sigilla il foam con colla vinilica o Flexipaint, lo utilizzo FlexiPaint in quanto da ottime resistenze, puoi usarlo sia come primer che come top finish e in caso di over coat con colori acrilici permette di evitare spezzamenti del colore.

Dopo l'asciugatura almeno 24 - 36 h, puoi usare vernici acriliche a spray o pennelli.

Volendo puoi dare una mano di finitura flexipaint (vinilica) trasparente per aumentare ancora la resistenza

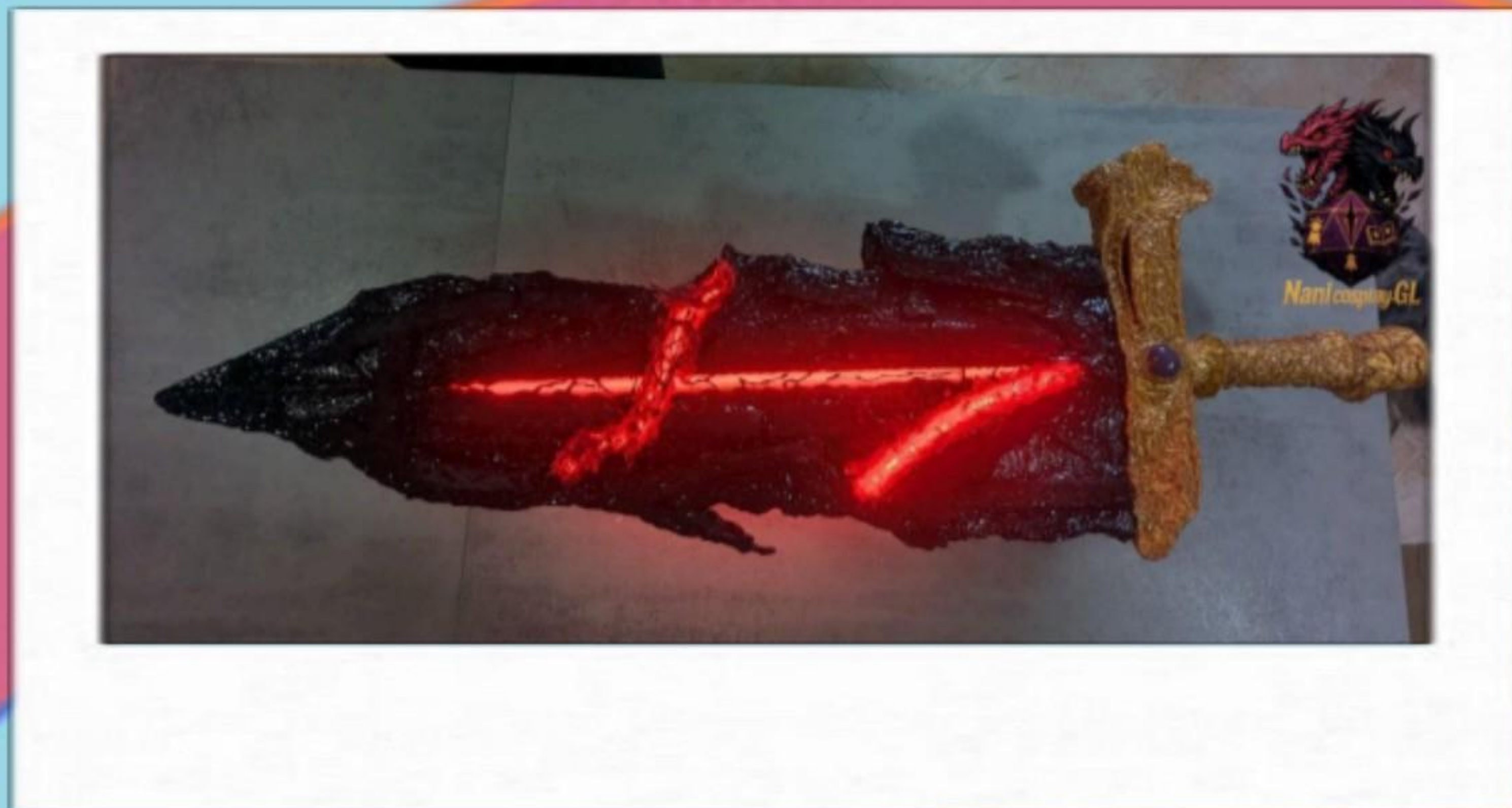


Qualche suggerimento, quando create qualcosa di molto grande pensate che dovrete trasportarlo, nel mio primo Prop ho creato il Fucile di Lille Barro (Bleach) e l'ho reso smontabili tramite qualche attacco fatto con velcro e dei tappi di bottiglia d'acqua per gli incastri a vite.

Ricordatevi che qualunque cosa può essere utile, Il fucile che vedete è stato fatto con Legno, molto cartone per fare la struttura e EVA FOAM 2 mm per la parte decorativa.



Questa Spada di Maliketh (Elden Ring) è stata fatta in EVA FOAM 10 mm rivestita da molta Colla a caldo colorata (Nera e ORO), si esiste anche la colla a caldo Colorata!!



Spero che questa guida vi sia stata utile e vi ispiri nei vostri progetti cosplay!

THE END



SENSIBILIZZAZIONE



A cura di @sara_lunary

COSPLAY e SALUTE mentale

SENSIBILIZZAZIONE - COSPLAY e SALUTE MENTALE

Ciao a tutti, mi chiamo Sara (in arte LunAry) e oggi voglio raccontare di come il cosplay possa avere un enorme impatto positivo sulla salute mentale
Io in prima persona soffro di depressione/dca e sono ancora in terapia, quindi so bene cosa si prova quando tutto intorno sembra vuoto e grigio

Il cosplay per me è stata una vera ancora di salvezza, un tocco di colore che ha dato luce alla mia vita

Ma come molti pensano, il cosplay non è solo travestimento è anche un modo per:

- Esprimere creatività tramite il cosplay esprimiamo ciò che vogliamo essere, vogliamo vedere il nostro personaggio preferito prendere vita e sentirci a nostro agio. Questo ci porta a metterci alla prova, a sfoggiare le nostre abilità con trucco, parrucche e vestiti e impararne di nuove

LOVE YOURSELF

Il cosplay aiuta a migliorare noi stessi!



SCAN ME

• **Fare amicizia:** tra i fandom della community cosplay, trovare le persone giuste con cui sentirsi in affinità diventa molto più semplice, e portare un cosplay di una serie/anime/videogioco con un gruppo diventa un bellissimo momento di condivisione. Questo ha un forte impatto positivo sull'umore e ci permette di essere più socievoli e meno ansiosi



• **Sentirsi parte di una famiglia:** molti di noi si sentono a casa proprio all'interno del mondo cosplay. Troviamo il nostro mondo dove rifugiarci quando siamo tristi, la fiera diventa un luogo dove possiamo sentirci liberi di essere chi siamo senza paura di venir giudicati. Per chi soffre di depressione, vivere momenti come questi aiuta a combattere contro il malumore

SUPP  RT



SCAN ME

• **Divertirsi:** per la salute mentale, il divertimento con gli amici è come una medicina, ci aiuta a condividere nuovi ricordi e momenti indimenticabili, ci fa sentire vivi e parte di questo mondo .

Sentiamo la nostra esistenza prendere più valore e amare il proprio hobby può essere una grande cura contro le malattie mentali

Non dimentichiamo che ogni disturbo va curato e trattato da professionisti ma un arma che possiamo utilizzare per combattere la malattia è proprio la felicità e l'amore per la nostra passione



Lottare ogni giorno è difficile, ma posso dire che grazie al cosplay e alle persone conosciute in fiera, con cui ho stabilito un forte legame d'amicizia, ho trovato la motivazione per combattere questa battaglia con più leggerezza



LA STAMPA 3D nel mondo DEL COSPLAY



INNOVAZIONE e CREATIVITÀ

LA STAMPA 3D NEL MONDO DEL COSPLAY: INNOVAZIONE e CREATIVITÀ

La stampa 3D ha davvero fatto un gran colpo in tantissimi settori, e il cosplay non è da meno!

Questa tecnologia fantastica ha aperto porte nuove per i cosplayer, permettendo di realizzare costumi e accessori con dettagli incredibili e precisione mai vista prima.

VANTAGGI DELLA STAMPA 3D NEL COSPLAY

Personalizzazione

Con la stampa 3D, i cosplayer possono creare prop su misura, che si adattano perfettamente al loro corpo.

Questo significa che ognuno può dare il proprio tocco personale, creando pezzi unici che riflettono la loro visione del personaggio.



PRECISIONE e DETTAGLIO

La tecnologia di stampa 3D permette di riprodurre elementi complessi in modo super dettagliato. Ogni parte è elaborata al massimo, e i cosplayer possono aggiungere texture e pattern che rendono i loro costumi ancora più realistici!



APPLICAZIONI PRINCIPALI

MASCHERE e ELEMENTI FACCIALI

Le maschere personalizzate sono tra le applicazioni più comuni della stampa 3D nel cosplay. Possono includere protesi per effetti speciali e decorazioni per il viso.

Grazie alla scansione 3D del volto, i cosplayer ottengono un fit perfetto, rendendo le loro maschere ancora più realistiche!



PROP e ARMI



Creare spade, scudi e armi fantasy è un gioco da ragazzi con la stampa 3D!

I gadget da film e videogiochi sono facilmente replicabili, così come gli accessori tecnologici.

E non dimentichiamo gli elementi modulari: la versatilità nei costumi è assicurata!

ACCESSORI e DECORAZIONI

Gioielli, fibbie e dettagli per armature possono essere realizzati con la stampa 3D. Questi piccoli dettagli non solo rendono i costumi più belli, ma possono anche migliorarne la funzionalità!



PROCESSO DI CREAZIONE

FASE DI DESIGN

Il processo inizia con software CAD per progettare i modelli. Scansionando oggetti esistenti, si possono creare modelli digitali che vengono ottimizzati per la stampa.



MATERIALI UTILIZZATI

I materiali sono fondamentali! Il PLA è perfetto per prop leggeri, mentre l'ABS è ideale per elementi più resistenti. TPU è perfetto per progetti flessibili e le resine sono scelte per dettagli fini.

POST-PROCESSING

Dopo la stampa, i pezzi possono necessitare di carteggiatura, stuccatura e verniciatura. L'assemblaggio finale è essenziale per unire tutti gli elementi e creare un costume coeso e professionale.



CONSIDERAZIONI PRATICHE

COSTI

Attenzione ai costi! L'investimento iniziale in una stampante 3D può essere alto, insieme ai materiali. E non dimentichiamo il tempo per progettare e stampare: è importante considerarlo!



LIMITAZIONI



Ci sono alcune limitazioni da tenere a mente. Le dimensioni di stampa possono essere un vincolo per i costumi, e il tempo di produzione può essere lungo. Inoltre, è necessario avere competenze tecniche per usare al meglio la tecnologia. Ehi, ci possono essere anche fallimenti di stampa!



CONCLUSIONE

La stampa 3D è uno strumento fantastico per i cosplayer moderni, offrendo opportunità creative che prima erano impensabili. La fusione di tecnologia e artigianato sta portando il cosplay verso nuovi orizzonti di qualità e precisione, rendendo ogni creazione davvero unica e personale!



COME MODIFICARE FOTO IN COSPLAY



A cura di Tako.cos

(ANCHE SE NON SEI UN FOTOGRAFO)

COME MODIFICARE FOTO IN COSPLAY (ANCHE SE NON SEI UN FOTOGRAFO)

Ciao! Sono Tako.cos una cosplayer che, senza esperienza in fotografia e zero budget cerco di dare una marcia in più alle mie foto.

FOTO IN FIERA:



In questo primo articolo voglio darvi dei consigli su come rendere al massimo foto in fiera andando a rimuovere persone esterne dallo sfondo!



Prima di tutto voglio consigliarvi come applicazione salvavita veloce e completamente gratuita: PicsArt



Invece, per chi dovesse avere un Apple e una decina di euro da investire, Procreate

COMINCIAMO CON IL TUTORIAL



Per editare questa foto io ho utilizzato Procreate, quindi vi mostrerò passo passo i passaggi che sono andata a compiere per rimuovere le persone sullo sfondo, mostrando gli strumenti esatti utilizzati e quando possibile il corrispettivo su PicsArt.





STEP 1:

Scegli una foto ben illuminata e non sgranata.

Cerca di scattare in posti luminosi e nel caso dovessi utilizzare un telefono è preferibile sempre la fotocamera esterna.

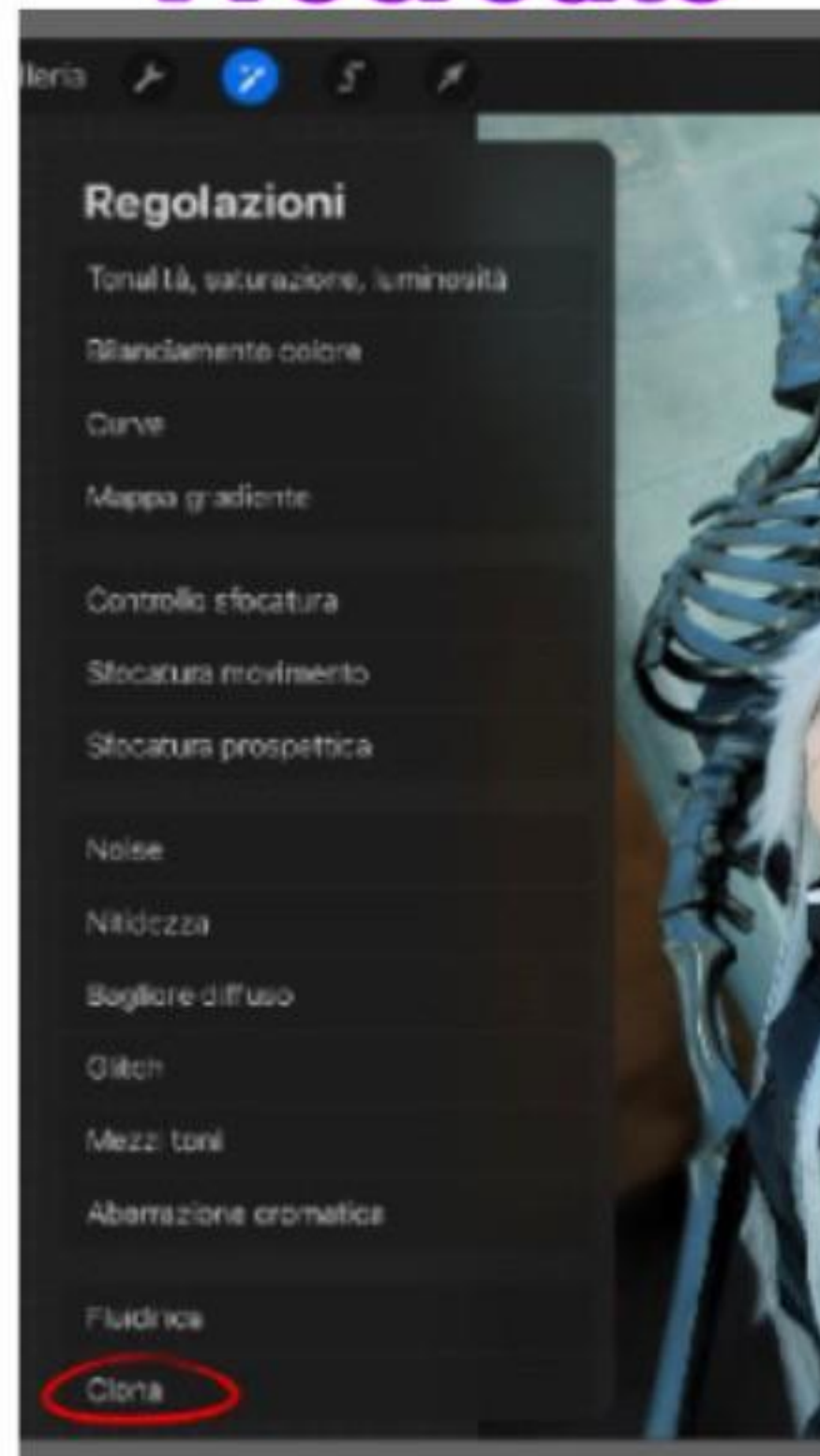
Questa è la foto originale che ho scelto io, scattata alla bellissima cosplayer @halyar.cos dalla bravissima fotografa @kharnvore_ph:



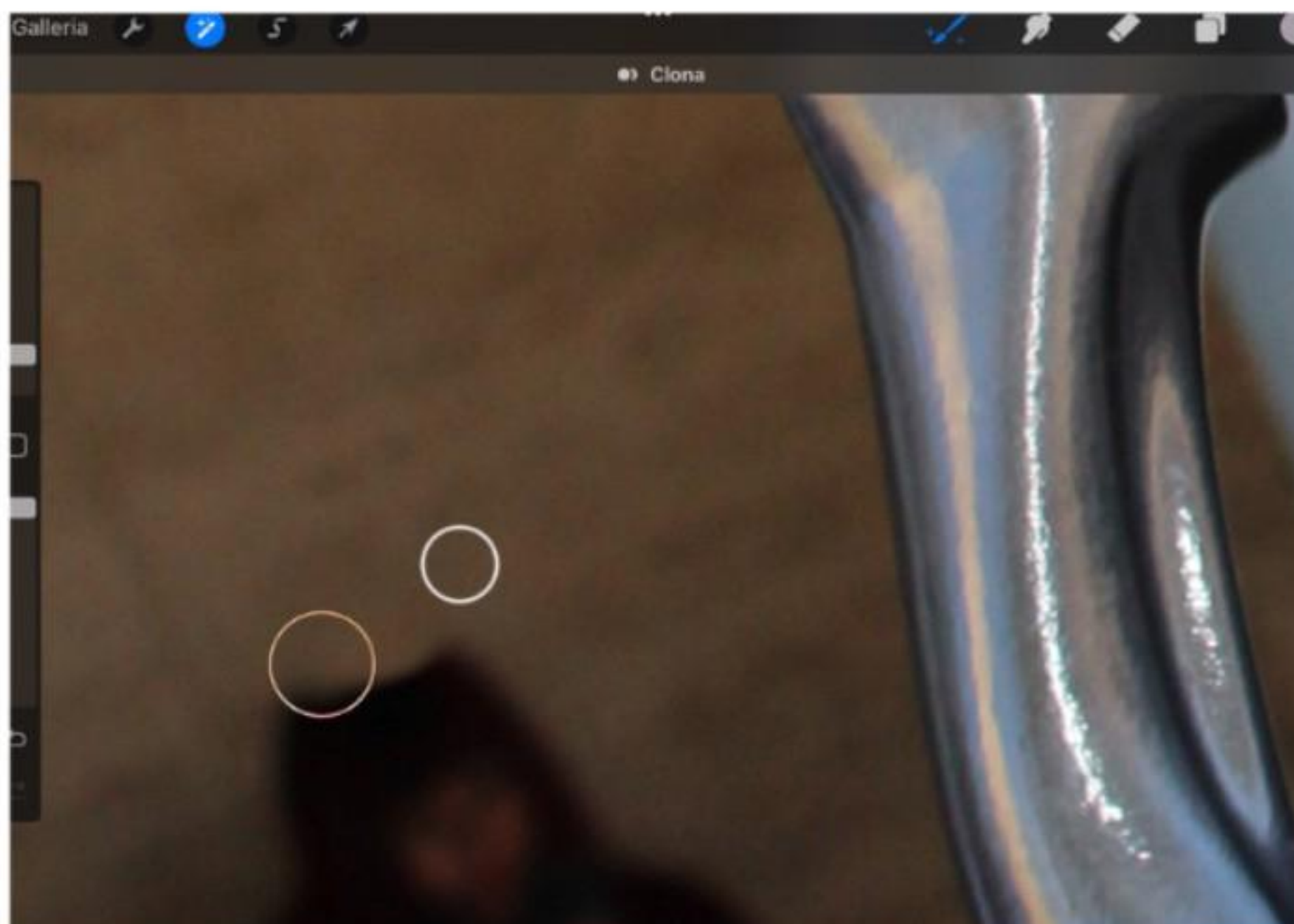
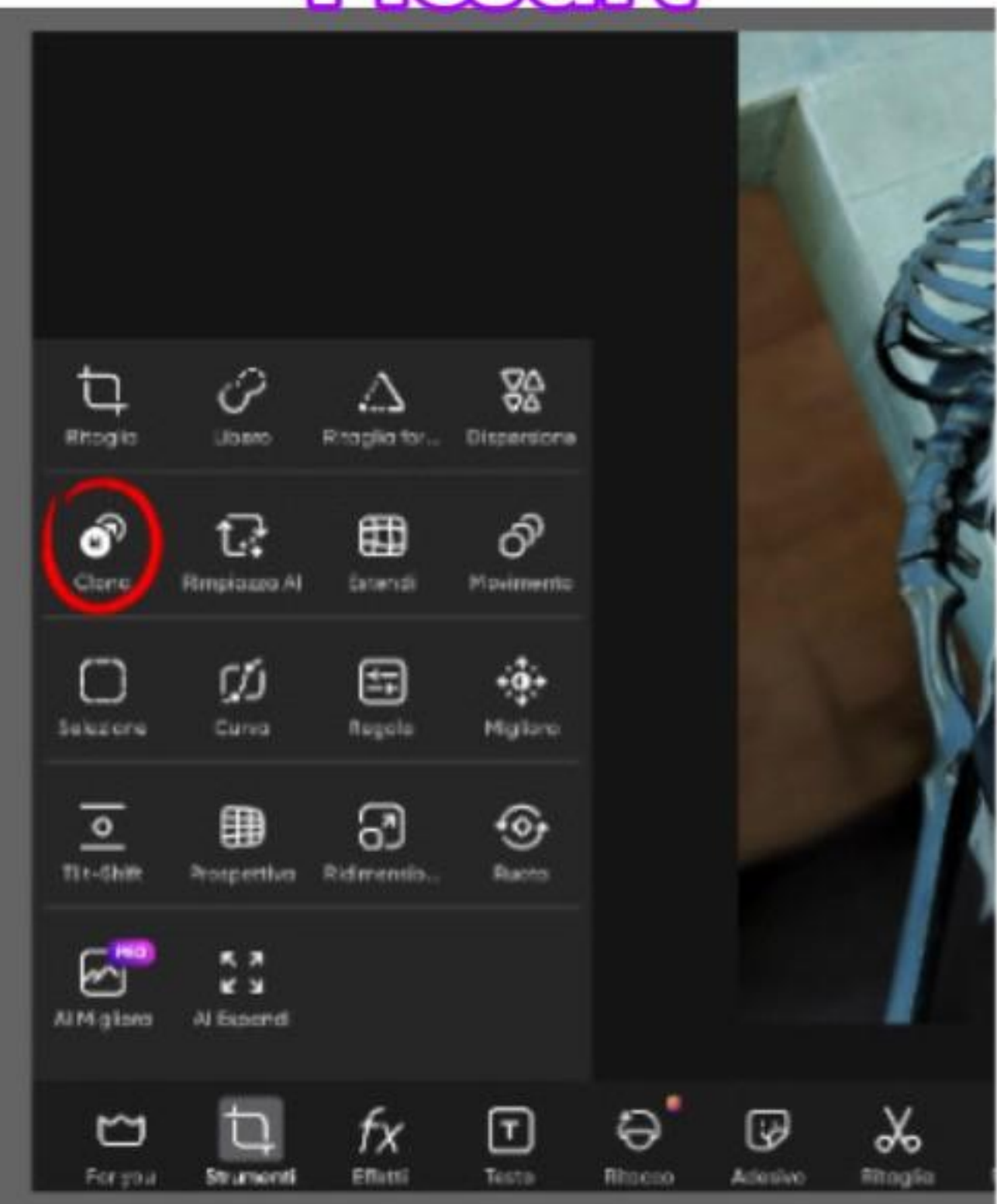
STEP 2:

Con lo strumento clona sono andata a duplicare le piccole parti dello sfondo stando attenta ad utilizzare gli stessi punti con la stessa illuminazione.

Procreate

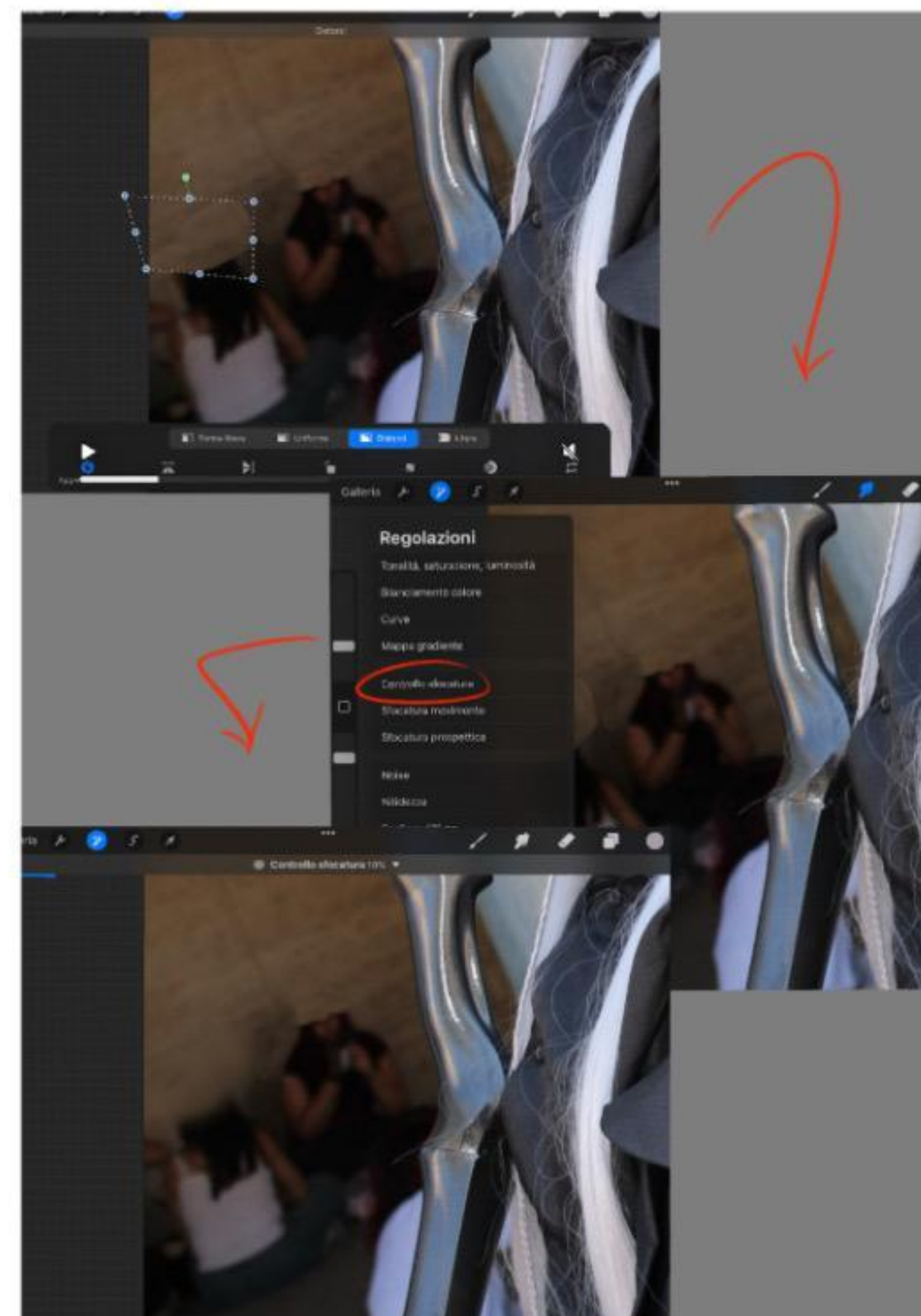


Picsart



STEP 3:

Nel caso ci fossero tanti dettagli da dover rimuovere vi consiglio di optare per il classico “copia incolla” per poi sistemare le piccole differenze con una semplice sfocatura:



Una volta ripetuto per tutta la foto, il lavoro sarà concluso e potrete finire di editare la foto come più vi aggrada. Qui vi lascio al mio risultato finale, spero che l'articolo vi sia piaciuto e vi aspetto per il prossimo con tanti altri consigli!
-Tako.cos

PROTESI DEL BRACCIO



A cura di [Nayru.cosplay](https://www.nayru.cosplay)

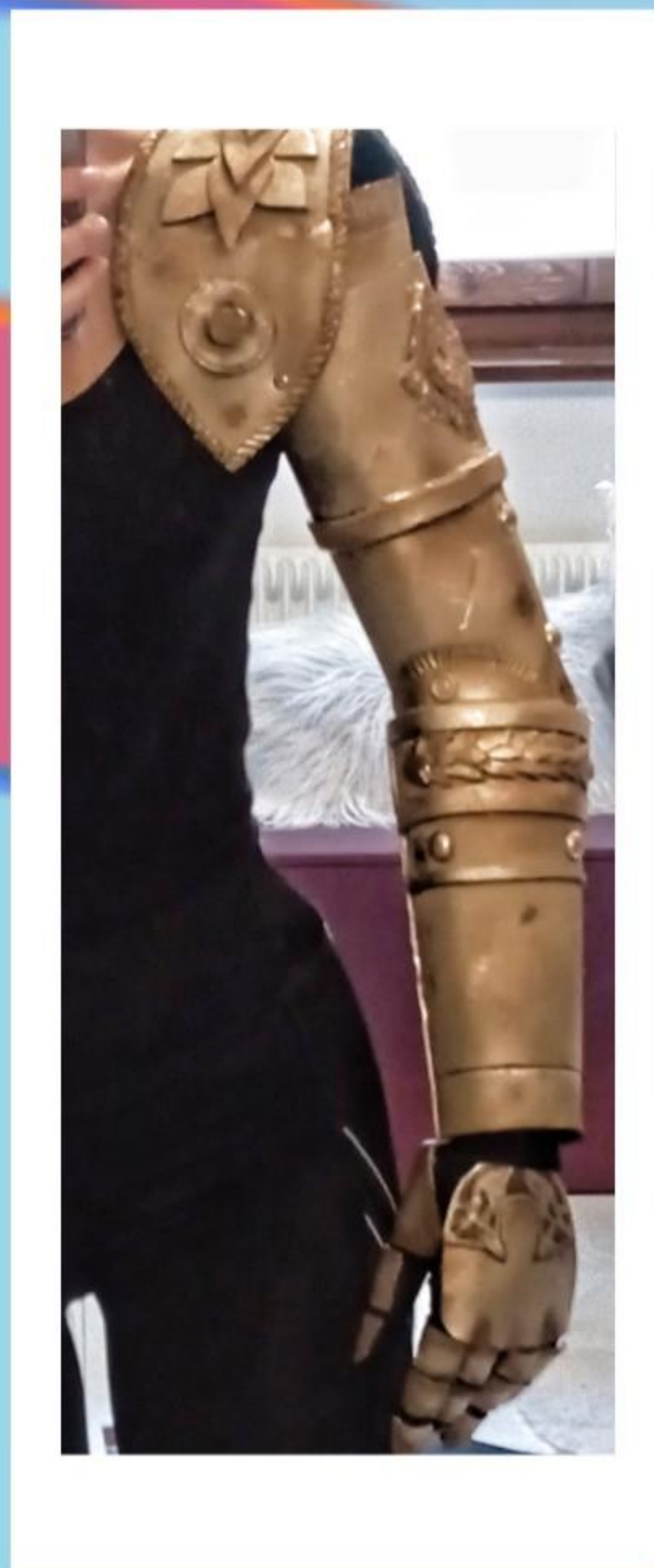
DI MALENIA IN FOAM

PROTESI DEL BRACCIO DI MALENIA IN FOAM – NAYRU.COSPLAY

Il mio braccio prostetico di Malenia è diviso in quattro parti: la mano, l'avambraccio, bicipite e la spalla.

Ho cominciato dall'avambraccio, prendendo le misure necessarie utilizzando un semplice foglio bianco, facendo attenzione a far sì che l'apertura del polso fosse abbastanza larga da far passare la mano, ma abbastanza stretta affinché fosse comunque più contenuta dell'apertura sul gomito.

Dopo aver realizzato il template grazie al foglio, ho ricavato la struttura desiderata dell'avambraccio da un foglio di foam (0,6 mm), incollandone le estremità facendo attenzione a non sbordare troppo con il prodotto.



Ho eseguito lo stesso processo per la parte del bicipite, facendo sempre attenzione alle misure, ma realizzando sotto all'ascella un taglio arrotondato permettendo al foam di potersi incastrare sotto al bicipite.

Per quanto riguarda le decorazioni, sono state tutte realizzate con del foam spesso 0,2 mm.



Per l'avambraccio ho realizzato le sorta di strisce che lo circondano e la forma a “bara” dove si dovrebbe incastrare la lama di Malenia, così come il motivo floreale che lo circonda, per poi, sempre usando il foam da 0,2 mm, realizzare le forme tonde in corrispondenza del gomito e dell'incavo del braccio, inserendone una sezione all'interno del braccio facendo in modo che la parte più tonda sbucasse fuori, dando definizione alla forma arrotondata alla cima dell'avambraccio.



Tutte le decorazioni sono state applicate con della colla a caldo per le parti più grandi e dell'Attack per le parti più piccine. Per la decorazione del bicipite ho realizzato ulteriori strisce per circondarlo e, come per l'avambraccio, ho realizzato la forma tonda in cima al bicipite, quasi sulla spalla, inserendola all'interno del foam e lasciando che la forma più arrotondata sbucasse fuori.

Ho modellato quindi sia la parte superiore che quella inferiore con una penna termica per modellare il legno (ricordate di indossare una mascherina e di arieggiare quando utilizzate questo tipo di strumenti sul foam per non respirare sostanze nocive).



Questa penna mi è stata utile anche per modellare e scolpire il motivo floreale a forma di rombo che ho applicato sul bicipite, realizzato invece con lo stesso foam del braccio di 0,6 mm.

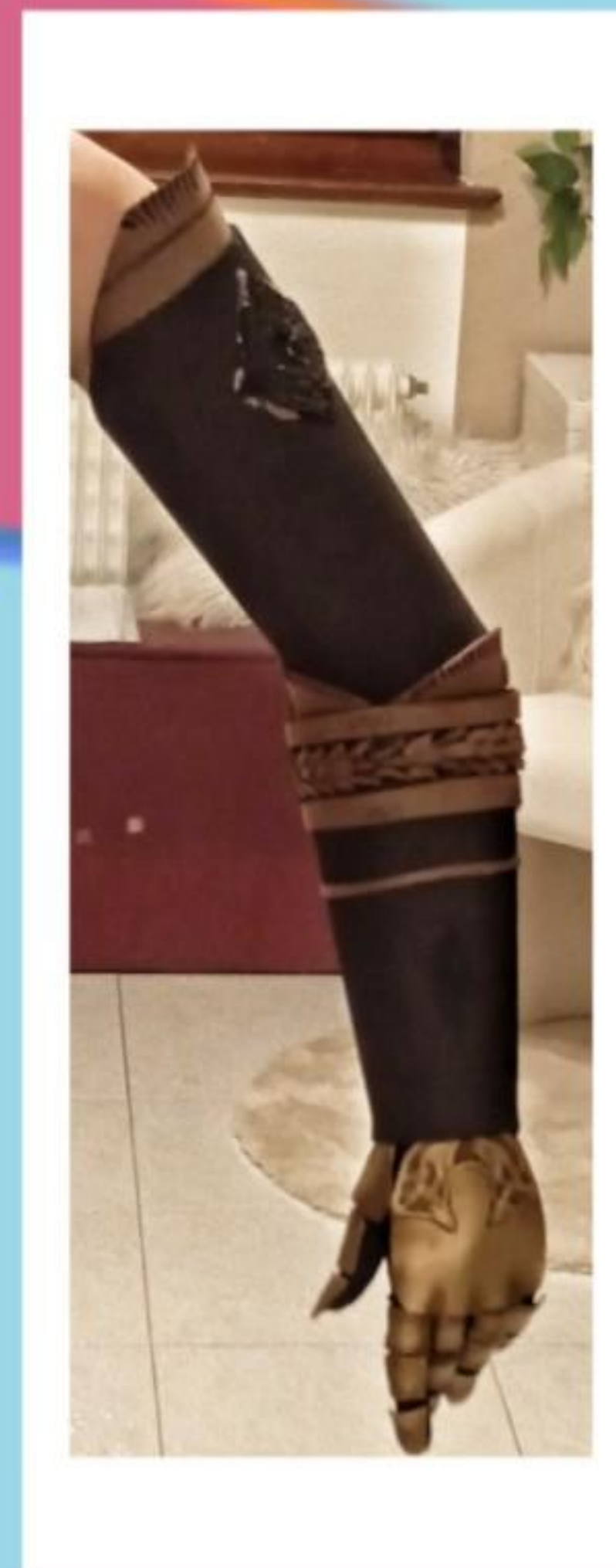


La parte sommitale della spalla è sempre realizzata con il foam da 0,6 mm;

ho preso accuratamente le misure utilizzando un foglio di carta, tenendolo abbastanza largo affinché la spalla potesse oltrepassare, piegandosi, il bicipite.

Difatti, la spalla è mobile e si può aprire e chiudere per permettere al braccio che la indossa di poter inizialmente infilarsi ed infine chiudersi all'interno, affinché risultasse aderente al corpo ma che fosse anche indossabile.

Per fare questo, ho bucato la spalla con dei semplici fermacampioni, uno davanti e uno dietro, permettendone quindi il movimento, ancorando così la parte della spalla a quella del bicipite. Ho poi realizzato le decorazioni della spalla, sempre con il foam più sottile di 0,2 mm: delle strisce modellate per creare il bordo sinuoso, e il motivo floreale che ricopre la spalla.



Per la realizzazione della protesi della mano di Malenia, ho utilizzato un guanto nero lungo fino al gomito, del foam da 0,2 mm e della colla a caldo.

Utilizzando della pellicola trasparente, ho fasciato le dita della mano e successivamente applicato dello scotch di carta sopra per prendere le misure delle dita, facendo attenzione a aumentare leggermente le dimensioni considerando che la mano sarà rivestita dal guanto.

Utilizzando il template appena creato per ciascun dito, per il dorso della mano e per il pollice, ho tagliato le sezioni sul foam. Ho decorato il dorso della mano con la penna termica e ho utilizzato della pittura acrilica per dare la prima passata di colore su tutto il foam, per poi impreziosirlo con delle seconde sfumature più scure, soprattutto su bordi e nocche, per rendere più verosimile la forma della mano e per rendere quest'ultima più "vissuta" (insomma, weatherata).



Per quanto riguarda la colorazione, ho utilizzato della vernice dorata in spray su tutti i pezzi per poi passare alla parte del weathering di ciascuno di essi usando della pittura acrilica bronzata, per dare enfasi all'usura del braccio causata dalle battaglie di Malenia (rovinando parzialmente in alcune zone il foam o graffiandolo)



Indossando prima il bicipite con la spalla annessa, poi l'avambraccio, poi il guanto (facendolo, pian piano, scivolare fino al gomito), siete pronti per impugnare la vostra lama e sfidare il malcapitato Senzaluca che entrerà nella vostra arena per sfidarvi!



WOW!

I SEGRETI DEL WIG MAKING



A cura di Lopmeth

COTONATURA

&

CRIMPATURA

COTONATURA e CRIMPATURA: MODI PER AUMENTARE IL VOLUME DELLA VOSTRA PARRUCCA



La cotonatura e la crimpatura sono tecniche fondamentali per chi desidera dare volume e struttura alle parrucche, specialmente nel contesto del cosplay. Queste tecniche non solo migliorano l'aspetto della parrucca, ma permettono anche di creare stili unici e personalizzati che possono completare perfettamente un costume.

COTONATURA

La cotonatura è una tecnica che consiste nel pettinare i capelli verso il cuoio capelluto, creando una base di volume. Per eseguire la cotonatura, è consigliabile utilizzare un pettine a denti stretti. Questo tipo di pettine permette di afferrare piccole sezioni di capelli e di pettinarle all'indietro in modo efficace..



È importante lavorare su sezioni piccole per ottenere risultati migliori e un volume uniforme e non spaventatevi se dopo la cotonatura la parrucca sembra "rovinata".
Dopo aver cotonato, è possibile fissare i capelli con spray per capelli e phon per mantenere la forma e la struttura desiderata.



CRIMPATURA CON PIASTRA FRISÉ

La crimpatura è un'altra tecnica popolare per aumentare il volume e la texture dei capelli. Utilizzando una piastra frisé, è possibile creare onde e pieghe nei capelli che aggiungono dimensione. Per crimpare i capelli, si divide la parrucca in sezioni e si utilizza la piastra per creare le onde. È importante non tenere la piastra troppo a lungo per evitare danni ai capelli. La crimpatura è particolarmente efficace su parrucche sintetiche, che tendono a mantenere la forma meglio rispetto ai capelli naturali.



COMBINAZIONE DELLE TECNICHE

Molti cosplayer scelgono di combinare la cotonatura e la crimpatura per ottenere risultati straordinari.

Iniziare con la cotonatura per creare una base solida e poi applicare la crimpatura può generare un volume eccezionale e un aspetto dinamico.

Questa combinazione permette di ottenere look audaci e teatrali, perfetti per eventi di cosplay o fiere.



CONCLUSIONE



In conclusione, la cotonatura e la crimpatura sono tecniche essenziali per chi desidera massimizzare il volume delle proprie parrucche nel mondo del cosplay. Sperimentare con queste tecniche non solo migliora le proprie abilità, ma permette anche di esprimere la propria creatività attraverso stili unici e personalizzati. Con un po' di pratica e i giusti strumenti, chiunque può trasformare una parrucca ordinaria in un capolavoro straordinario.

JUST DO IT



CUCITO PAZZO



A cura di Karlottini

**STUDIAMO IL DESIGN DI UNA GONNA A
PIEGHE DIRETTAMENTE SU
MANICHINO!**

CUCITO PAZZO - STUDIAMO IL DESIGN DI UNA GONNA A PIEGHE DIRETTAMENTE SU MANICHINO!



Benvenuti nel settore cucito!

Io sono Carlotta, su Instagram mi trovate come Karlottini, e qui ci creeremo il nostro piccolo spazio dedicato, con solo focus sul sartoriale.

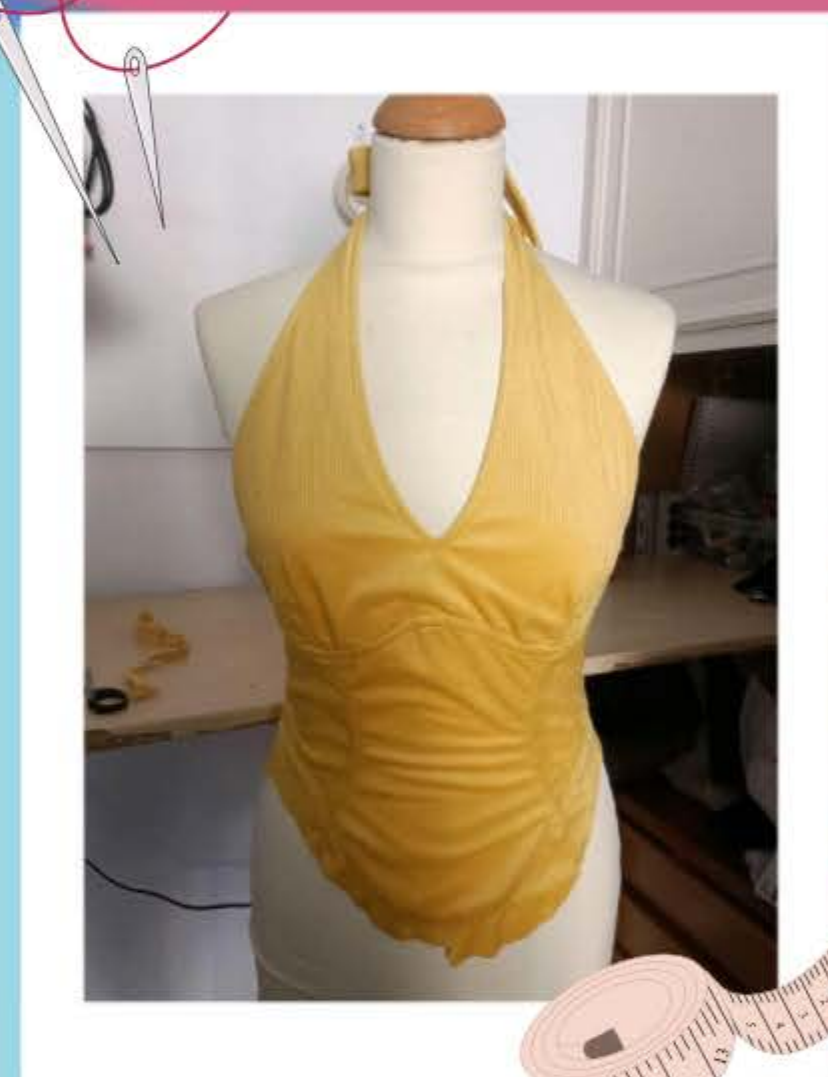
Oggi voglio lanciarmi nel farvi vedere il design “a crudo” come lo chiamo io, di una gonna, ovvero come studiare la caduta del tessuto, fissarlo e di fatto progettare il nostro modello direttamente sul manichino.

Partiamo da una tuta jumpsuit(intera) con pantalone palazzo(lungo dritto e largo) che ho prontamente **DISTRUTTO, tagliando tutto con le forbici.**

Sì, non abbiate paura.

Ora abbiamo questo bel bustino giallo, e la stoffa avanzata del pantalone, la dovete aprire, cercando di mantenere delle “pezzature” quindi dei pezzi di stoffa più grandi possibili, altrimenti vi toccherà fare un art attack per farvi bastare la stoffa, o peggio, cercarne una dello stesso identico materiale!

Dobbiamo capire come fissare la nostra stoffa e dove, perché “cada” in un certo modo.





Prima cosa importante: normalmente si cuce al rovescio, in modo che la cucitura rimanga interna e vediamo solo quelle belle linee invisibili e pulite.

Qui NON lo faremo, perché voglio dare risalto alle pieghe in maniera più netta e vorrei anche fare un po' la trasgressiva, non voglio che vi facciate un'idea noiosa e impegnativa della sartoria, che può invece essere anche spensierata e all'occorrenza rapida e grossolana.



Teniamo conto però della stoffa tagliata a forbice, che se cucita così senza risvolto di chiusura, potrebbe scucirsi, a seconda del materiale, ma soprattutto sarà molto brutta.

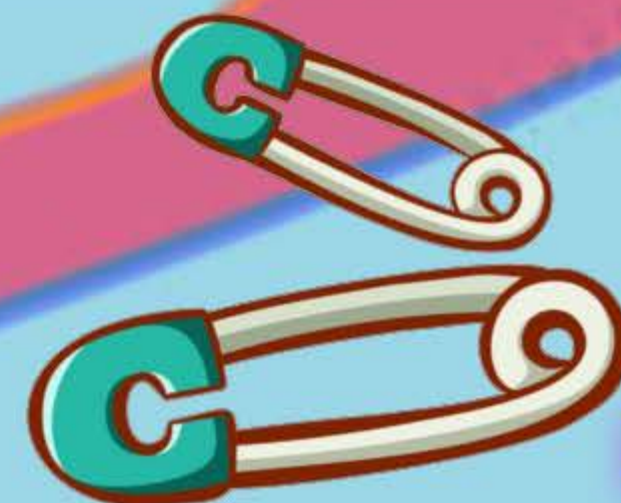
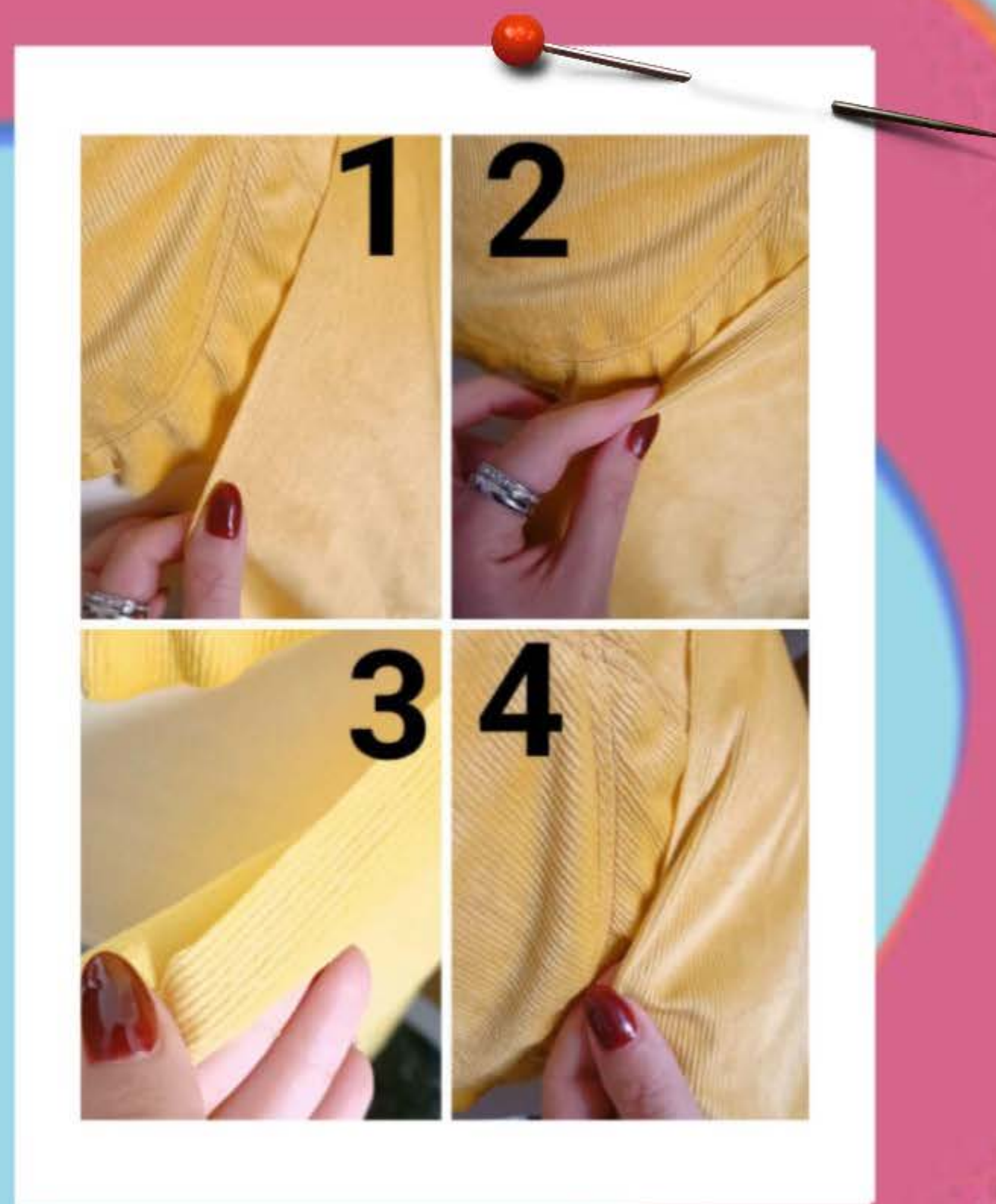




Facciamo dunque un risvoltino, in modo da chiudere la stoffa e cucirla pulita (vedete nella foto). Ora che abbiamo sistemato e capito questa cosa, possiamo procedere ad applicare lo stesso ragionamento per fare le pieghe, ma prima un'ultima premessa.

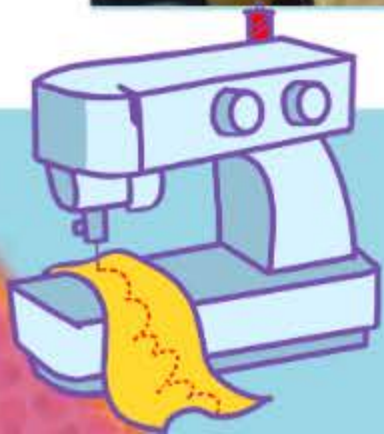


Molti sarti potrebbero inorridire vedendo le prossime mosse, ma sono consapevole del mio operato! Nel fare le pieghe, dovremmo tagliare la stoffa in eccesso o comunque renderla adatta al progetto, ma lo spirito di questo abito è il riuso veloce, e alla portata di tutti, quindi procediamo un po' più... caoticamente



Vogliamo creare questo effetto in foto, una gonna leggermente a pieghe, morbida che segue i fianchi.

Dunque ora dobbiamo "farci bastare" la stoffa dei pantaloni doverosamente aperta e scucita, cercando di lasciarla integra e in pezzature più grandi possibili, io ne ho ottenute 2 (una per gamba) quindi avrò più stoffa a disposizione per fare le pieghe della gonna.



Il ragionamento è il medesimo, pinziamo e pieghiamo, come nella foto.

Occhio però, dovete contemporaneamente mantenere il risvolto del taglio della stoffa, e nel contempo piegare il tessuto, per maggiore chiarezza, potrete vedere il video sul mio profilo.

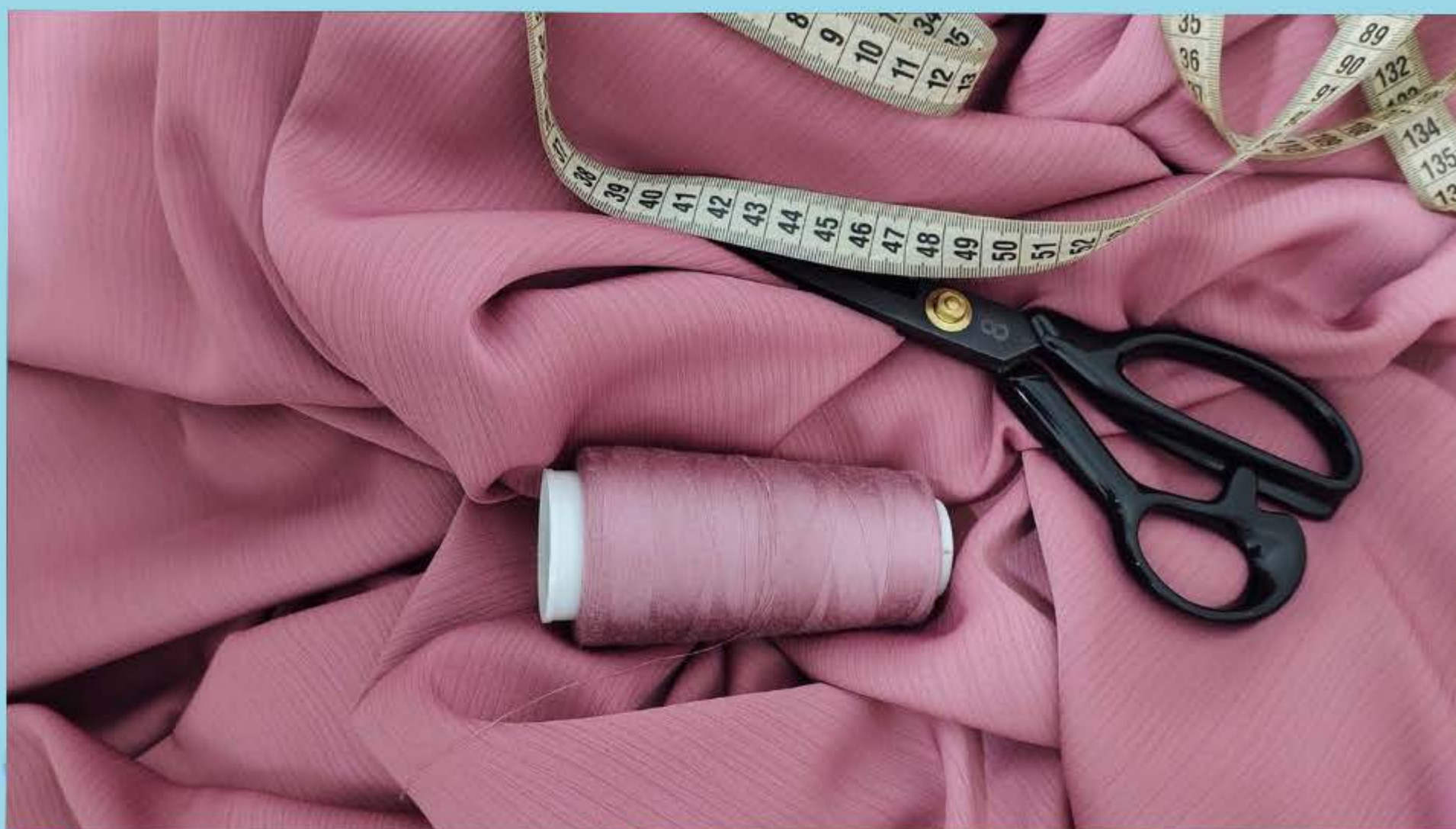
Attenzione! In questa fase, fisserete gli spilli nel manichino, ma poi ricordatevi di riposizionarli in orizzontale, in modo che non prendano il manichino, ma solo la stoffa, e che possiate dunque sfilare l'abito senza difficoltà e senza perdere i segni!

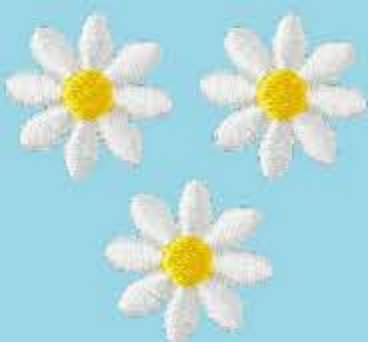
TRUCCO:



“La mia piega non viene bene, sembra poco armoniosa e non si mantiene nella forma che voglio” – bene, questa è la prima difficoltà che vale la pena analizzare di più: ogni tessuto ha un peso e un’elasticità, una gonna in feltro non cade come una gonna di raso.

Un tessuto più sottile tende a sostenersi meno di uno spesso, ma quello spesso sarà anche difficile da piegare.





Quando studiate queste pieghe, fissatele e passateci dentro le mani, scorrete fino in fondo per vedere se il tessuto vi segue “naturalmente”.

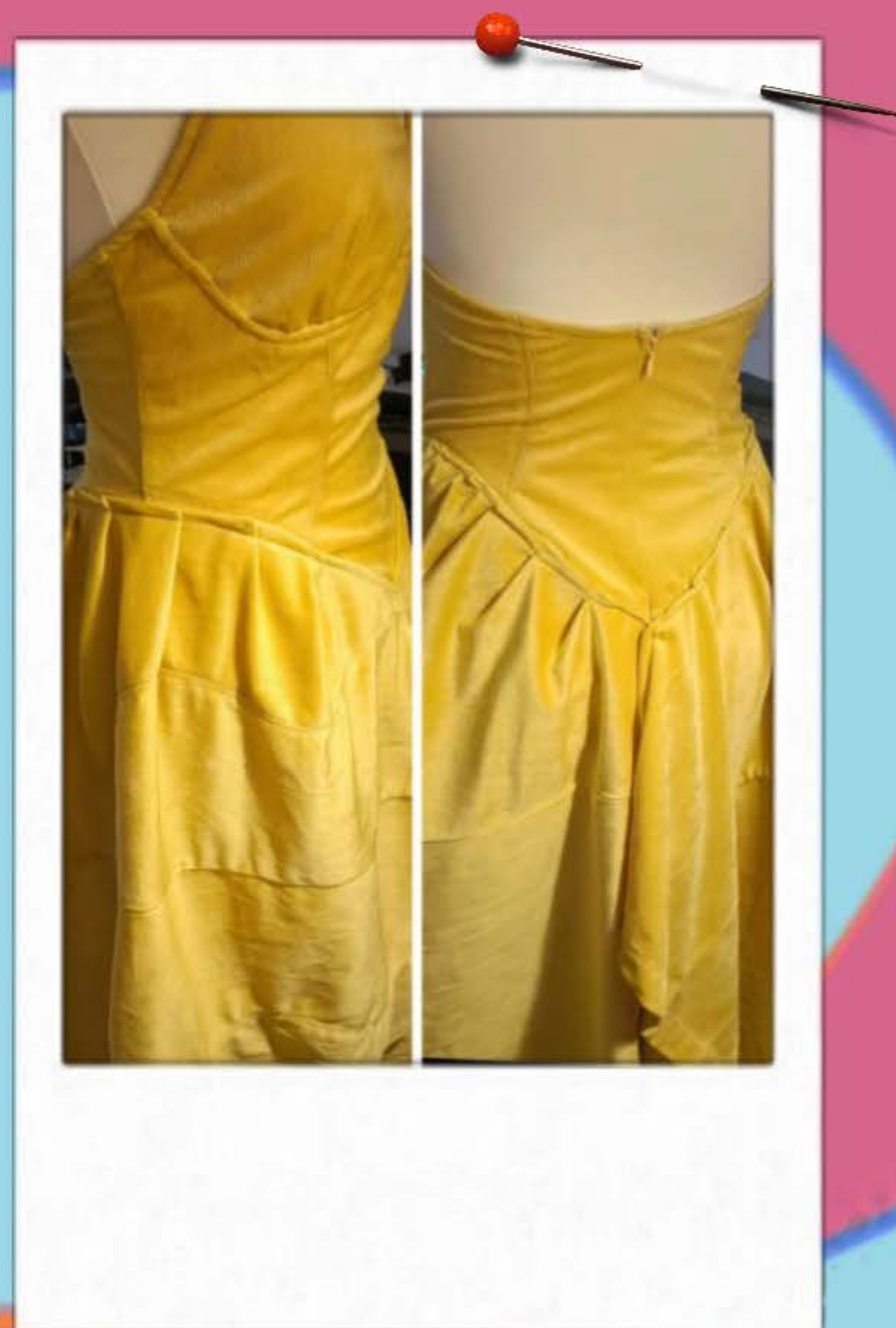
Se non lo fa, togliete lo spillo e sperimentate!

Continuate a cambiare la piega finché non vi soddisfa e sembra naturale, **NON HA SENSO** cucire una piega che “non si comporta bene” perché nessun ferro da stiro potrà mai domarla!



Per oggi ci fermiamo qui, c'è già tanta carne al fuoco.

A questo punto dovrete “solo” togliere l'abito mantenendo gli spilli, ed andare direttamente in macchina da cucito!





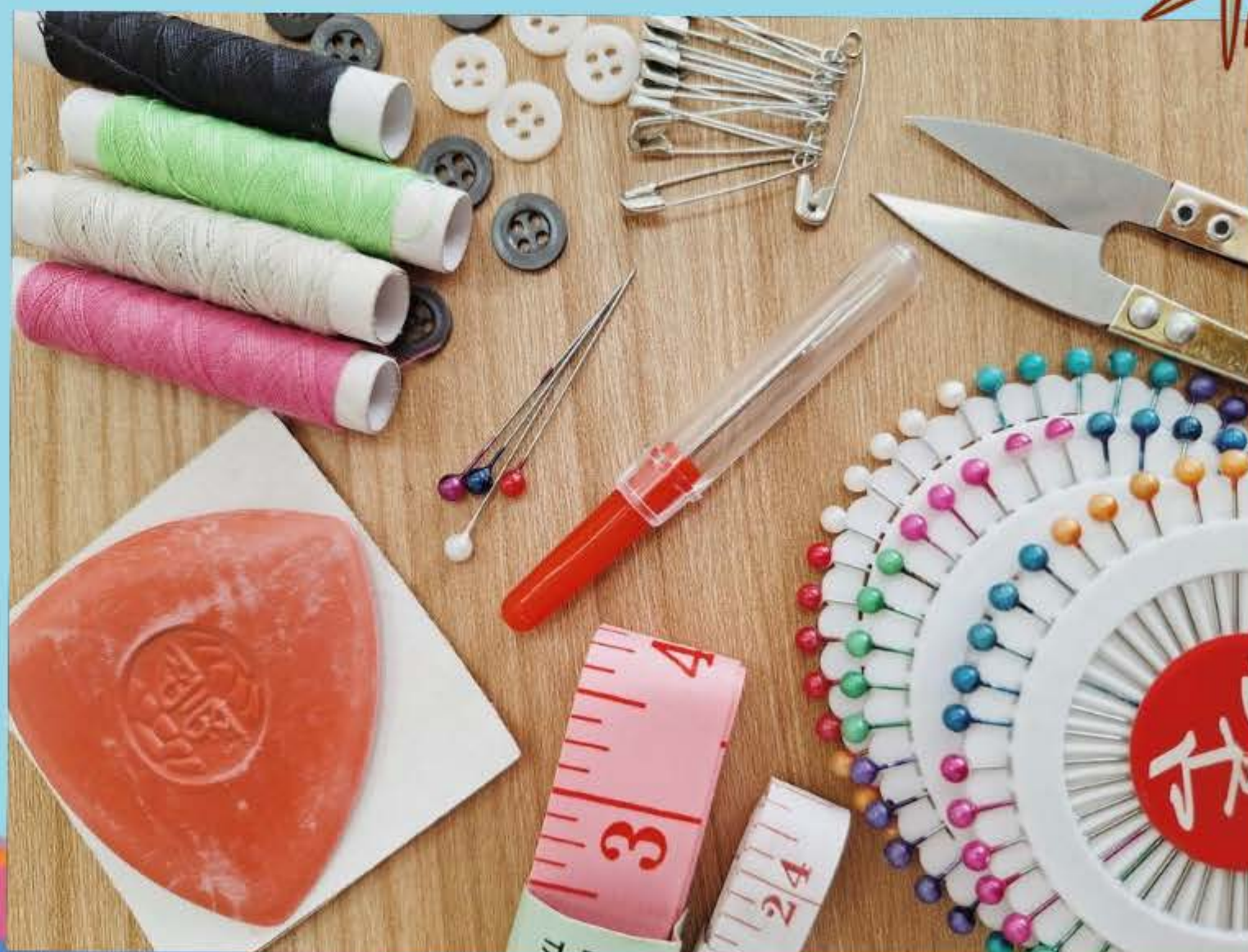
Vi basterà un punto dritto con tensione 3 (che è una buona media), procedete piano, soprattutto sulle pieghe perchè avendo ripiegato il tessuto in questo modo, sarà molto spesso e la macchina potrebbe faticare e perdere il punto, o addirittura rompere l'ago, ma soprattutto seguite il verso delle pieghe!

Solo così il piedino della macchina “scivolerà” sui gradini di spessore, senza darvi problemi (potrete ringraziarmi dopo per questa piccola chicca scontata, ma che almeno una volta abbiamo sbagliato tutti!).



**Non spaventatevi, la pazienza premia sempre!
So che forse era meglio vedere tutto fino alla fine...ma sul mio profilo troverete un Reel completo con l'effetto finale indossato.**

Nella prossima puntata però vedremo in dettaglio il posizionamento degli spilli in macchina, e l'impostazione corretta per una cucitura al TOP!



ALLA SCOPERTA



A cura di Dan.cosplay._

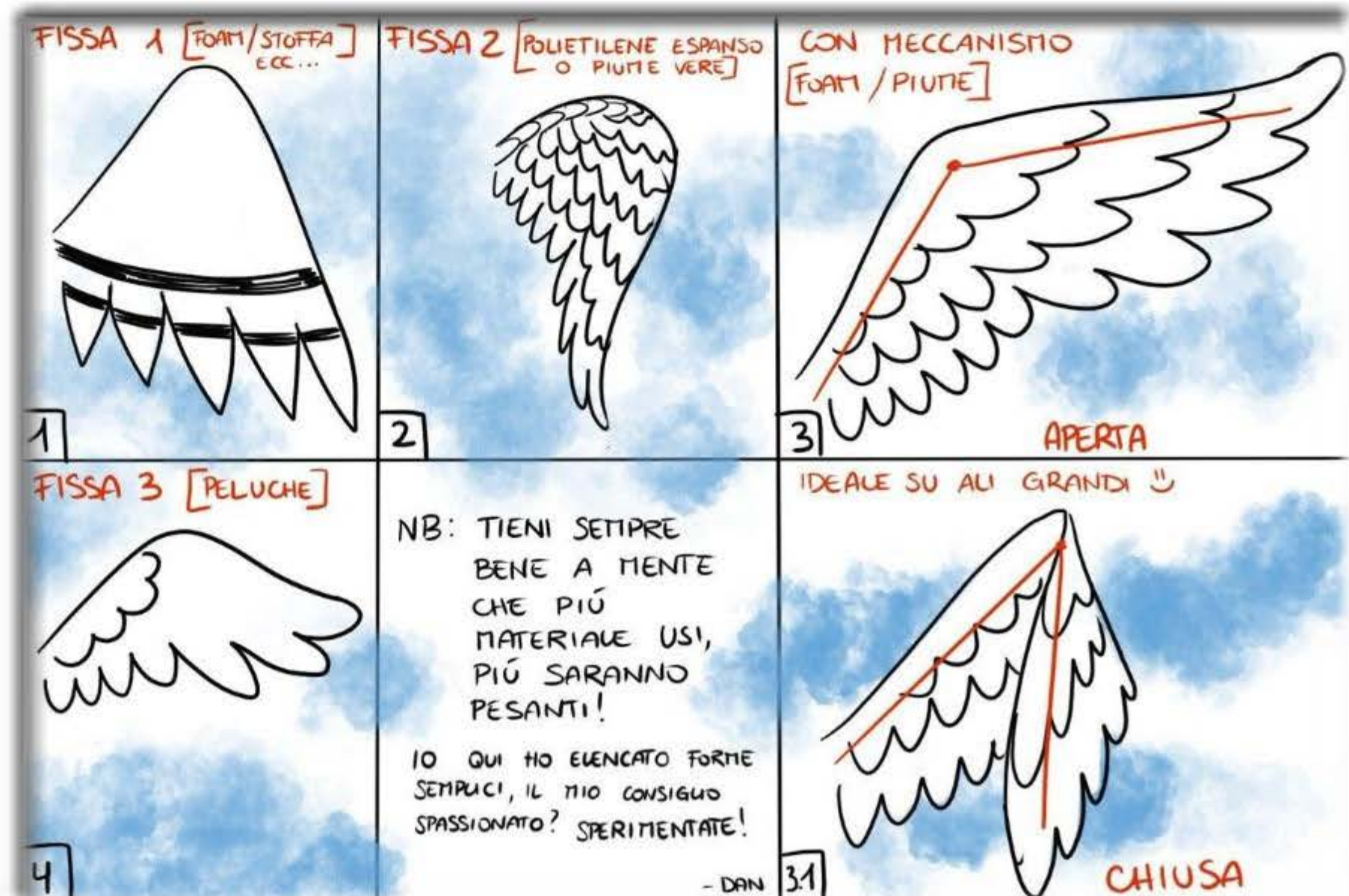
DEL WING MAKING

**BUONSALVE A TUTTI, MI CHIAMO DAN E SONO UN COSPLAYER
DA PIÙ DI 10 ANNI.**

**Fino a qualche tempo fa facevo cosplay semplici senza
infamia e senza lode, poi ho deciso di mettermi alla
prova, spremere quei due neuroni funzionanti e iniziare
a fare ALLI.**

Piumate per lo più, ma sempre e comunque ALLI.

**In questo testo vi aiuterò ad affacciarvi sul tema “ali”
e su come scegliere quelle più adatte a voi.
Nella speranza di esservi utile, vi lascio al testo.
A presto!**



COME SCEGLIERE LE ALI PIÙ ADATTE AL NOSTRO STILE DI COSPLAY:

1) Più cartoon o più realistiche? Ci sono svariati tipi di ali piumate o simil piumate.

Quindi: Come scelgo quella più adatta a me (o al mio budget)?

Prima di tutto devi capire l'effetto che vuoi ottenere: Più Cartoon?

E' una tra le tecniche cheap migliori, ma principalmente per ottenere un bell'effetto e che rimanga comodo, conviene farle rigide.

Quindi che rimangano sempre aperte, però nessuno vi vieta di affiancarle ad un meccanismo, in quel caso consiglio di utilizzare una stoffa pesante, in modo che regga agli urti e che non si rovini nel continuo apri/chiudi.



**2) Sì; ok, fisse mi piacciono ma il mappazzone tutto unito no? Voglio delle ali piumate che diano l'impressione delle piume? Allora ci sono 2 soluzioni più comuni: Foam da 1/2/3 mm o il polietilene espanso.
(Lo trovi da Brico o negozi simili sotto forma di rotolo)**

NB: Il secondo materiale DIFFICILMENTE mantiene il colore che gli viene applicato, ad oggi io non ho ancora trovato un fissante che non costi un rene che effettivamente faccia qualcosa.

Quindi consiglio di usarlo principalmente per ali di colore bianco.

Nonostante questo, si possono anche colorare, ma ricordatevi che andranno ritoccate spesso.

Bene, ora parliamo di Foam;

Il prode compagno di tutti noi cosplayer che con i suoi diversi spessori può essere utilizzato praticamente ovunque.

(Fate santo il suo inventore ORA) Con il Foam il potere è nelle vostre mani, letteralmente.



L'effetto sia in piccolo che in grande sarà quello di avere piume ben distinte tra loro, con un migliore impatto in fotografia. MA, c'è sempre un "ma", il lavoro diventa mooolto più lungo. (E di questo parleremo poi, quando arriveremo a parlare dei materiali e le diverse tecniche che si possono usare.)



3) Tutto bello Dan, ma io le voglio che si aprano e si chiudano. Bene bene, non credo sia il mio campo! ... Ci siete cascati? Mi sa di no.



Parliamo allora delle mie ali preferite, quelle in Foam che si aprono, con le quali potete fare a gara con gli amici per chi è l'uccello più grosso!

Ok, cose stupide a parte, siamo arrivati alla parte più difficile di questa introduzione al "mondo delle ali" che detta così sembra il nome di un libro di una qualsiasi saga fantasy.

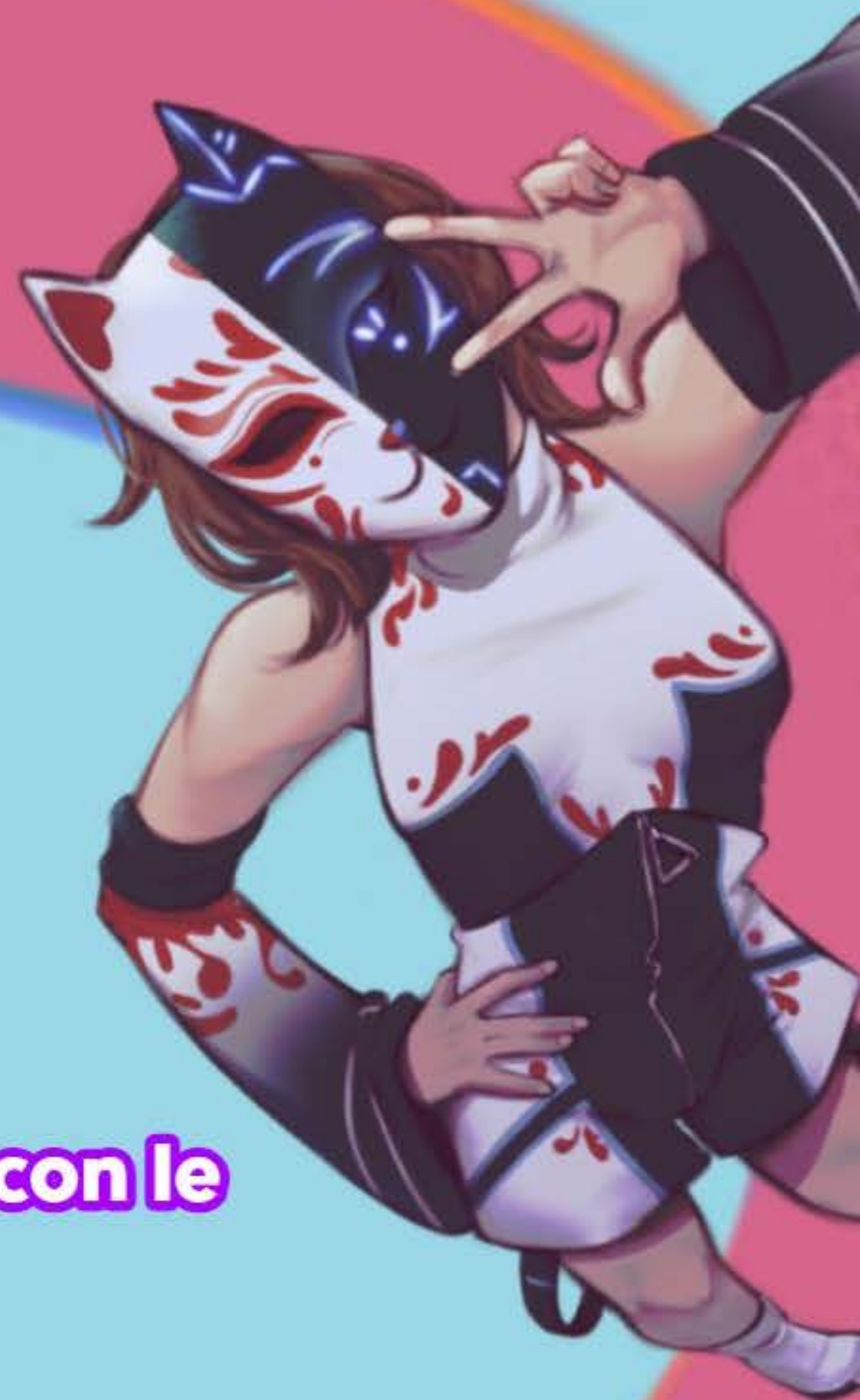
Bene bene, ricordate il foam di prima?

Se volete un risultato

simile a questo dovete partire dal presupposto che vi partirà un rene solo di materiali.

Tra legno/metallo, corde, stoffa e foam...

Beh, il risultato ne varrà la pena, ma costerà! Attualmente tra le tecniche provate preferisco questa (di cui poi vi parlerò meglio in futuro).



4) Si ok, ma il foam non mi convince, Dan dimmi... E con le piume "vere"?

Eh, se po' fare.

Tutto si può fare, dipende tutto da quanto vuoi spendere.

Sicuramente con le piume vere l'effetto realistico e "wow" è assicurato, ma... Buona fortuna a trovare le piume adatte.

Che poi, parliamo come Adamo comanda, si tratta di "penne" non di piume (vedremo dopo anche questo, non preoccupatevi.)

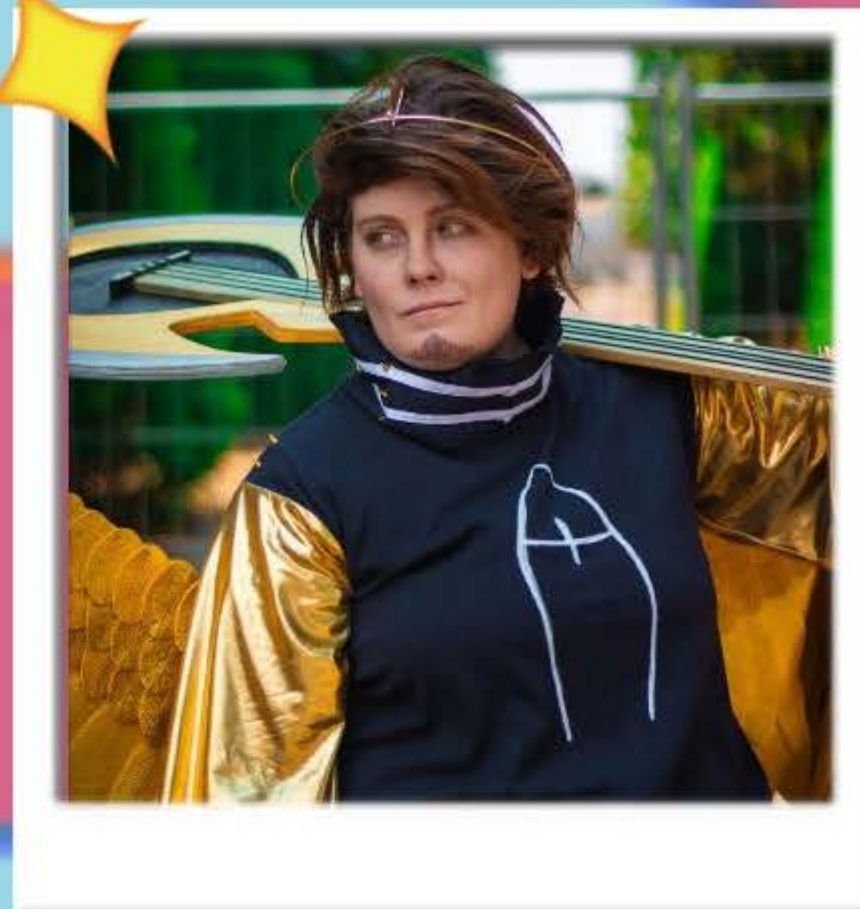


Ad oggi io penne più lunghe di 15/20 cm non sono riuscito a trovarle in commercio, quantomeno non a buon prezzo.

Parliamo di un range di prezzo di 10/15 Euro per 2/5 penne, quando sono scontate.

Quindi il mio consiglio è:

Si per le ali fisse no per le ali con meccanismo.



Ma questo è un mio gusto personale, che reputo le penne disponibili in commercio troppo piccole per realizzare un'ala verosimile.

Uwu

5) Ultime ma non per importanza le ali di peluche!

Presente quelle in stile Furry?

Sono Adorabili e molto meno dispendiose.

Le consiglio principalmente a chi vuole un qualcosa di mooolto cartoon e cute.

Veniamo ora alla parte più importante: L'ala deve rispettare 2 regole fondamentali per venire come Adam comanda:

1. La dimensione

2. La praticità e utilizzo.



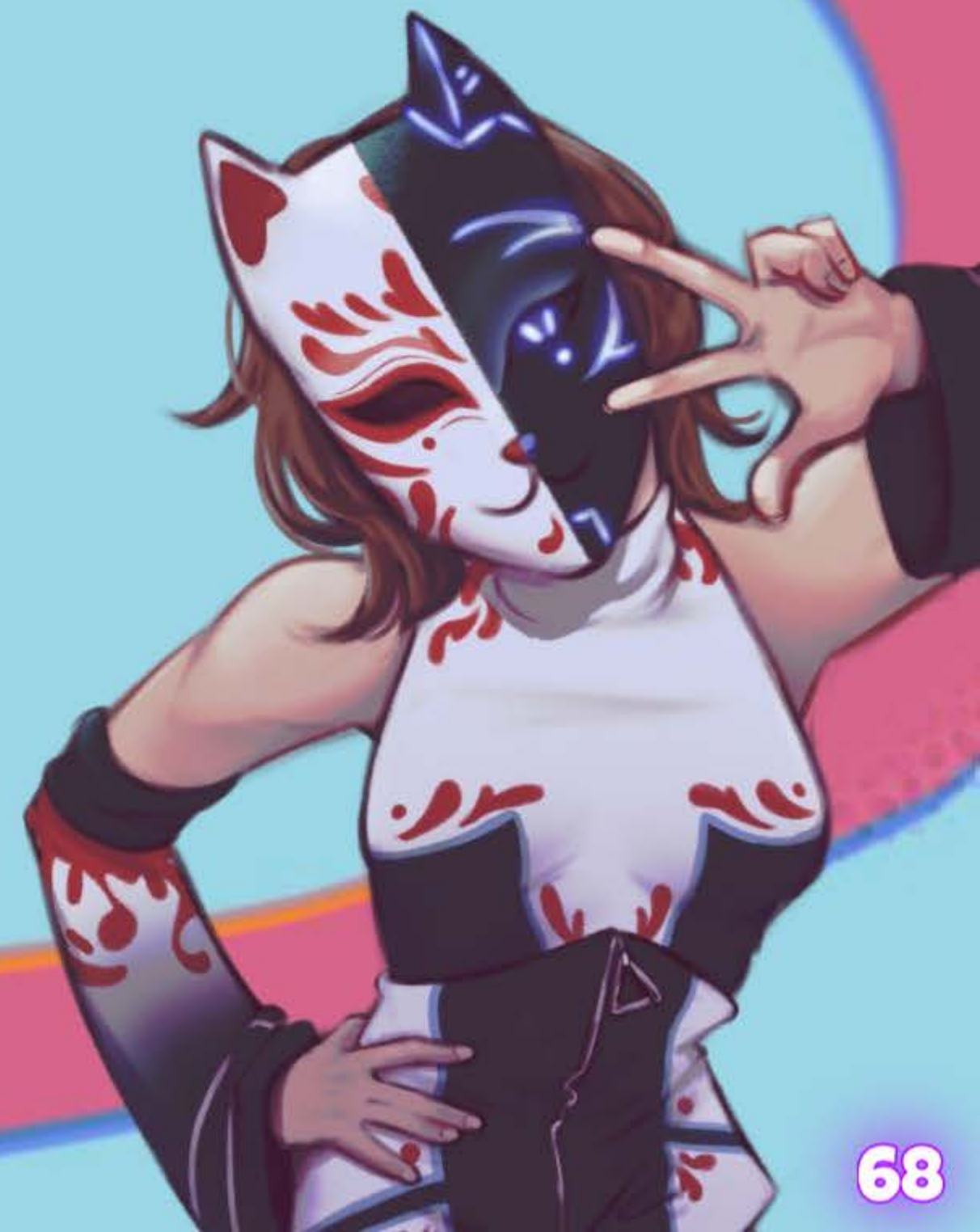
Parliamo di dimensioni: Ci sono due fattori che dovete tenere in considerazione;

primo tra tutti è: Voglio muovermi agevolmente in fiera? Voglio delle ali che completino il cosplay ma che non mi siano d'intralcio?

In questo caso il mio consiglio è di non andare oltre il 1M/1,20m di ala.

Diventerebbero scomode per passare nella ressa delle fiere.

Praticità ed utilizzo: In poche parole, riprendendo anche le parole scritte sopra, analizziamo i pro e i contro delle diverse dimensioni.



PRO

Ali grosse (Da 2 a 4 metri o più di apertura alare) = Cosplay molto più spettacolare.

Possibilità di rendere più dettagliate le ali centrando al 100% il design del personaggio o lasciando libera la possibilità di personalizzarlo.

Consigliato per chi non ama girare tra gli stand e godersi le aree aperte delle fiere.

(PS: occhio ad aprirle sulle montagnette di Novegro, stavo per riprodurre letteralmente "Via col vento" meno male che la fotografa mi ha afferrato!)

Ali medie (da 1 metro a poco meno di 2 m) = Tranquilli mantiene l'effetto wow.

Forse verranno meno dettagliate per la mancanza di spazio, ma con la giusta impostazione delle piume non ci sarà grande differenza.

Consigliate a chi piace girare la parte stand verso fine fiera, quando c'è poca gente.



Ali piccole (massimo 90cm) = Cosplay poco ingombrante, ridottissima difficoltà di movimento in tutto il contesto fieristico, è quasi impossibile che ve le rompano, ma ricordatevi che i bambini str-Simpaticissimissimi... Sono sempre dietro l'angolo. Il peso è ovviamente molto ridotto ed è più facile tenerle sulle spalle tutta la giornata.

Fanno la loro porca figura in ogni caso.

Oltre a questo i costi sono ridotti, quindi accessibili a tutti!

Molto più comode da riporre quando non si usano.



CONTRO

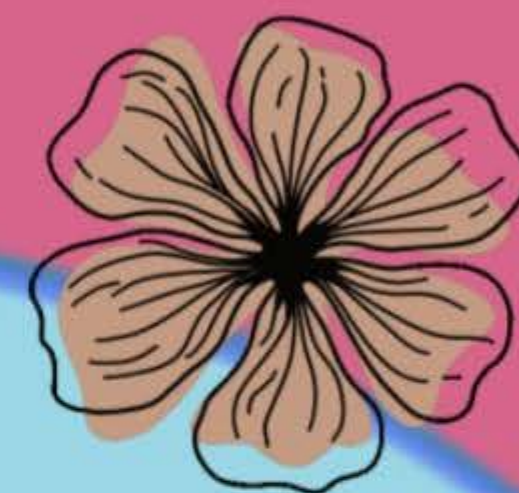
Ali grosse (Da 2 a 4 metri o più di apertura alare) = Cosplay Ingombrante, grande difficoltà di muoversi nel contesto stand, aumento drastico del rischio che un passante te le rompa prendendole dentro e soprattutto, più peso.

Il costo è alto, ma ne vale la pena per il risultato che si ottiene.

Avrete bisogno di spazio per poterle conservare al meglio.



☆ **Ali medie (da 1 metro a poco meno di 2 m) = Cosplay mediamente ingombrante, difficoltà di movimento se la zona stand è molto affollata, possibilità ridotta che si rompano per via degli urti, meno peso. Il costo rimane altino, ma molto più accessibile rispetto ad altre tipologie. Necessitano anche loro di un po' di spazio per essere conservate al meglio.**



Ali piccole (massimo 90cm) A meno che non siano così piccole nel personaggio, le sconsiglio a chi vuole puntare sulla somiglianza



TRUCCHI e TUTORIAL



A cura di oreyuki.cos



A cura di lisa.cosp_

PER REALIZZARE un MAKE-UP PERFETTO

TRUCCHI e TUTORIAL PER REALIZZARE un MAKE-UP PERFETTO

Ciao, siamo Lisa e Yuki e siamo qui insieme per spiegare tutte le tecniche di make-up per un trucco cosplay da paura.

Questo articolo è dedicato a tutti coloro che vogliono imparare o anche solo perfezionarsi nell'ambito make-up per il cosplay. Tutti i tutorial saranno utili sia a professionisti che principianti, non intimoritevi!



Questo è un esempio di quello che imparerai nell'articolo

you
can
do it



Iniziamo con uno dei temi più importanti per somigliare maggiormente al personaggio scelto, ossia “L’occhio”.

OCCHIO

Inutile dire che l’attenzione a livello fotografico e cosplay, oltre che ricadere sul costume e la parrucca, si incentra molto sul make-up e sulla somiglianza visiva del personaggio interpretato



Un esempio di cosa vedrete prossimamente!

Ovviamente nel mondo cosplay vi sono diversi tipi di trucchi: da una parte abbiamo degli stili molto naturali e semplici, dall’altro trucchi quasi esagerati e molto colorati. Di questo parleremo in un secondo momento in quanto entrambe le tipologie hanno come punto di partenza la base trucco.



COSA SIGNIFICA BASE?

Con base trucco si intende tutte quelle piccole procedure da fare prima di partire con la struttura del colore e delle ombre per dare forma e somiglianza al personaggio interpretato.

Prima di tutto bisogna perfezionare la pelle togliendo piccoli inestetismi (occhiaie, macchie, rossori, etc.) e renderla resistente e idratata per poi applicare i prodotti stessi.



Per fare ciò inizialmente bisogna mettere una crema o un roller occhi per idratare la pelle; in entrambi i casi la quantità di prodotto utilizzato deve essere minima e deve essere picchiettata delicatamente e massaggiata con piccoli movimenti circolari, soprattutto sulla zona occhi (occhiaie e palpebre).

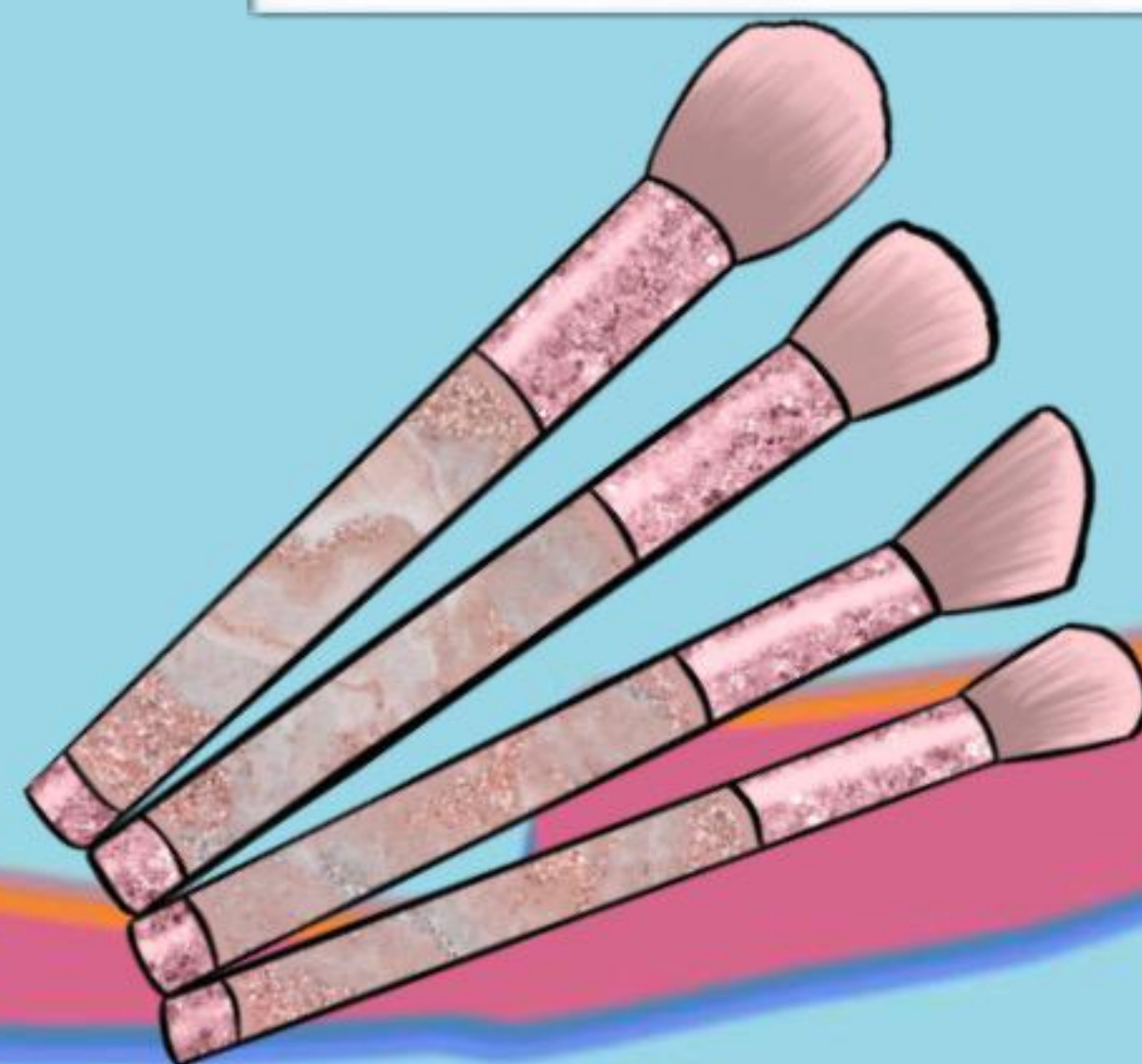


Per maggior aderenza del trucco si può anche spruzzare un po' di fissante spray, ad esempio noi utilizziamo sempre questo di Make-up Revolution, fissante molto resistente con finish idratante e non secco.

Perché mettere il fissante prima del trucco? Perché in questo modo il trucco avrà un'applicazione più semplice e un'aderenza maggiore, che gli permette di durare per un'intera giornata in fiera.

Poi si passa all'applicazione dei correttori e dei concealer e migliorare la qualità e lucentezza della pelle.

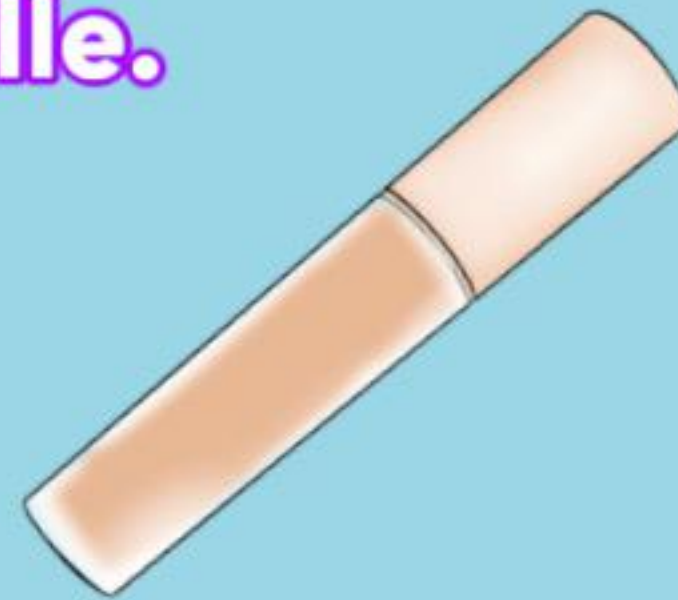
THIS



COME SI APPLICANO?

Cominciamo col dire che i correttori hanno una consistenza corposa e le loro colorazioni passano dal rosso/aranciato, al viola e al verde; queste colorazioni servono per coprire occhiaie importanti, rossori o anche macchie presenti sulla zona occhi. L'applicazione in questo caso segue la ruota cromatica, in quanto è mirato a cancellare gli inestetismi col colore opposto;

I concealer invece hanno una consistenza più simile ai fondotinta, quindi più liquida. Servono principalmente per uniformare il colore della pelle.



L'applicazione, in entrambi le tipologie, consiste nel picchiettare (preferibilmente con un pennello) nelle zone interessate il prodotto, scelto in base alle proprie priorità.

Infine, per fermare il tutto, è necessaria l'applicazione di una cipria, la quale può essere sia compatta che in polvere.





La consistenza della cipria viene scelta in base alla propria tipologia di pelle: per una pelle abbastanza grassa e lucida si consiglia quella in polvere, per una pelle secca e delicata invece quella compatta.

Solitamente l'applicazione della cipria compatta (che può essere colorata o trasparente) avviene sulla parte delle occhiaie tramite un pennellino morbido (o una spugnetta) e pressato in maniera leggera per andare a coprire e settare maggiormente il prodotto precedentemente applicato.



Per quanto riguarda quella in polvere (solitamente bianca trasparente) serve per settare e togliere il lucido dalla pelle; l'applicazione avviene con movimenti rotatori fatti con l'utilizzo di un pennello a setole morbide e fitte con forma conica/cilindrica.



ATTENZIONE

Alcune ciprie (sia compatte che in polvere) presentano la dicitura HD e non sono adatte per il trucco cosplay. Il risultato di queste ultime è lucido e riflettente, inadatto soprattutto per le foto.



REALIZZAZIONE DEL TRUCCO OCCHI

Ed eccoci finalmente al punto saliente dell'articolo, la realizzazione del trucco occhi per adattare al meglio i propri occhi a quelli del personaggio scelto.

OMBRETTI



Prendiamo sempre di riferimento un'immagine che ritragga il viso o, ancora meglio, gli occhi del character, e cominciamo con il delineare la forma dell'occhio.



(Piccolo esempio)



Gli ombretti servono proprio a questo, per sfumare, dare forma e volume agli occhi o anche solo per andare a creare piccole ombre sotto la rima inferiore dell'occhio o nella palpebra fissa per dare la sensazione di occhio più grande e tondo.



Si utilizzano palette naturali con colori come marrone, rossastro, beige ad esempio. Con queste colorazioni si possono accentuare sia trucchi cosplay maschili che femminili, in quanto è possibile creare ombre e luci ed è sono utilizzate per personaggi maschili classici o femminili neutrali (esempio personaggi femm. di Attack on Titans)



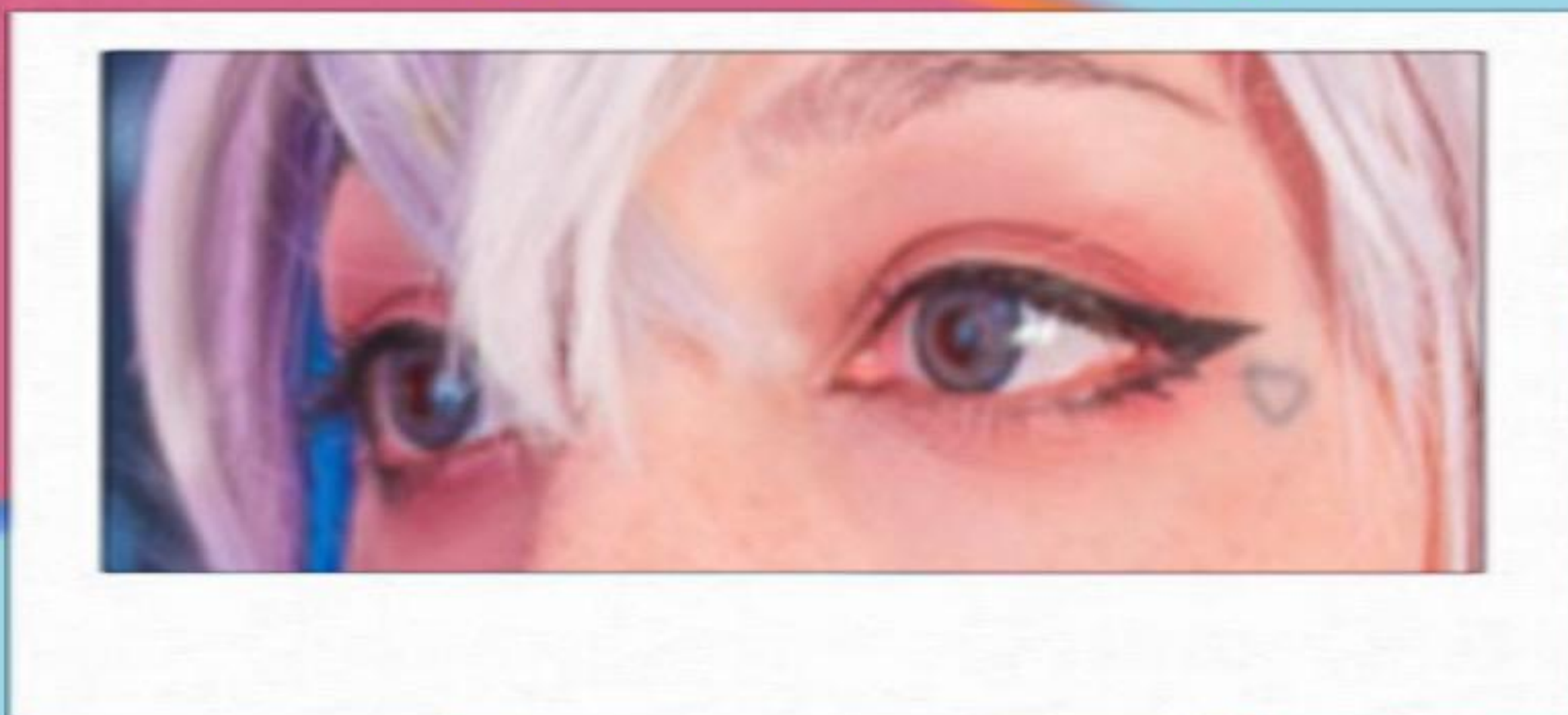
Si possono utilizzare anche palette di colori più vivaci e saturi (toni sul verde, rosa, azzurro, blu, etc.) per personaggi più elaborati e “magici” (personaggi di Sailor Moon, League of legends etc.) In questo caso si ha proprio un utilizzo massiccio di ombretti, in quanto, partendo da un colore base, si passa con altre diverse tonalità di quel colore per ottenere un tocco tridimensionale, dato anche dall'utilizzo di glitter o ombretti perlati.

MATITE ED EYELINER

L'utilizzo di matite o eyeliner serve a strutturare il trucco in sé, andando a perfezionare la forma dell'occhio.

Il procedimento con la matita (nera, marrone o bianca) risulta un po' più semplice, infatti, nonostante ci possano essere delle imperfezioni, poi si andrà a sfumare con degli ombretti.

La matita bianca in particolar modo serve a espandere la sclera bianca dell'occhio, oppure essere utilizzata come punto luce nell'angolo interno o nella rima inferiore per dare più luminosità allo sguardo. Si potrebbe completare così, ma, se si vuole dare più definizione, si passa all'eyeliner: con cautela si possono disegnare delle pieghe sopra la palpebra, delle codine per rendere l'occhio più allungato (sia nell'angolo interno che esterno) e delle linee sottili nella rima inferiore per ingrandire l'occhio.

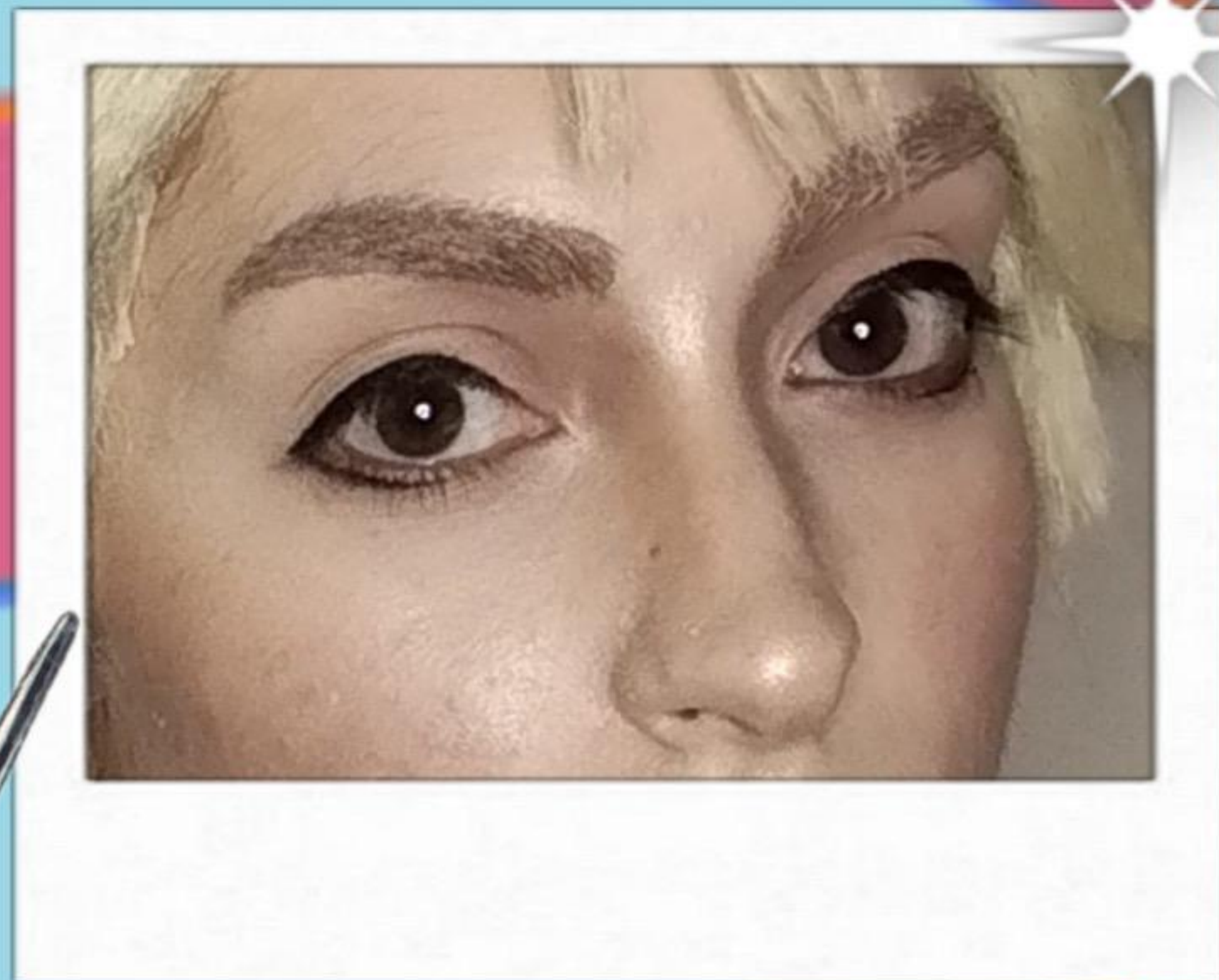


ATTENZIONE



Siate però molto attenti, c'è rischio di sbavare e fare delle righe errate; di conseguenza poi si dovrà cancellare tutto e ricominciare da capo.

Ci sono due diverse tipologie di eyeliner, quelli in gel (o crema) e quelli a penna o pennellino. La differenza maggiore sta nella comodità di stesura e nella sfumabilità. Gli eyeliner a penna, o pennellino, sono più comodi, ma necessitano più concentrazione e precisione e si asciugano subito. Questo non permette di sfumare o comunque agire su di esso, infatti è consigliabile, se non si è pratici, di abbinarlo alla matita sfumata. Il risultato sarà più netto e definito.



Gli eyeliner in crema, o gel, sono facili da applicare e facili da sfumare, ma, per essere stesi, necessitano di un pennello angolare o sottile. Inoltre, da asciutti possono durare maggiormente (ci sono anche delle tipologie waterproof).

Ricordate! Ognuno può scegliere se effettuare un trucco più elaborato e colorato o più semplice e naturale, dipende sempre dal proprio gusto personale.



Dopo questo procedimento possiamo passare a dare gli ultimi ritocchi.



MASCARA

L'utilizzo del mascara è fondamentale per definire e inscurire le proprie ciglia, e inoltre serve per dare gran supporto alle ciglia finte, di cui parleremo più tardi.

In commercio si possono trovare una varietà estrema di mascara, bisognerebbe prediligere quelli che danno gran definizione e curvatura senza appesantire l'occhio.

CIGLIA FINTE

Inutile dire che per avere lo sguardo manga o comunque per aprire maggiormente l'occhio servono le ciglia finte.



Lash

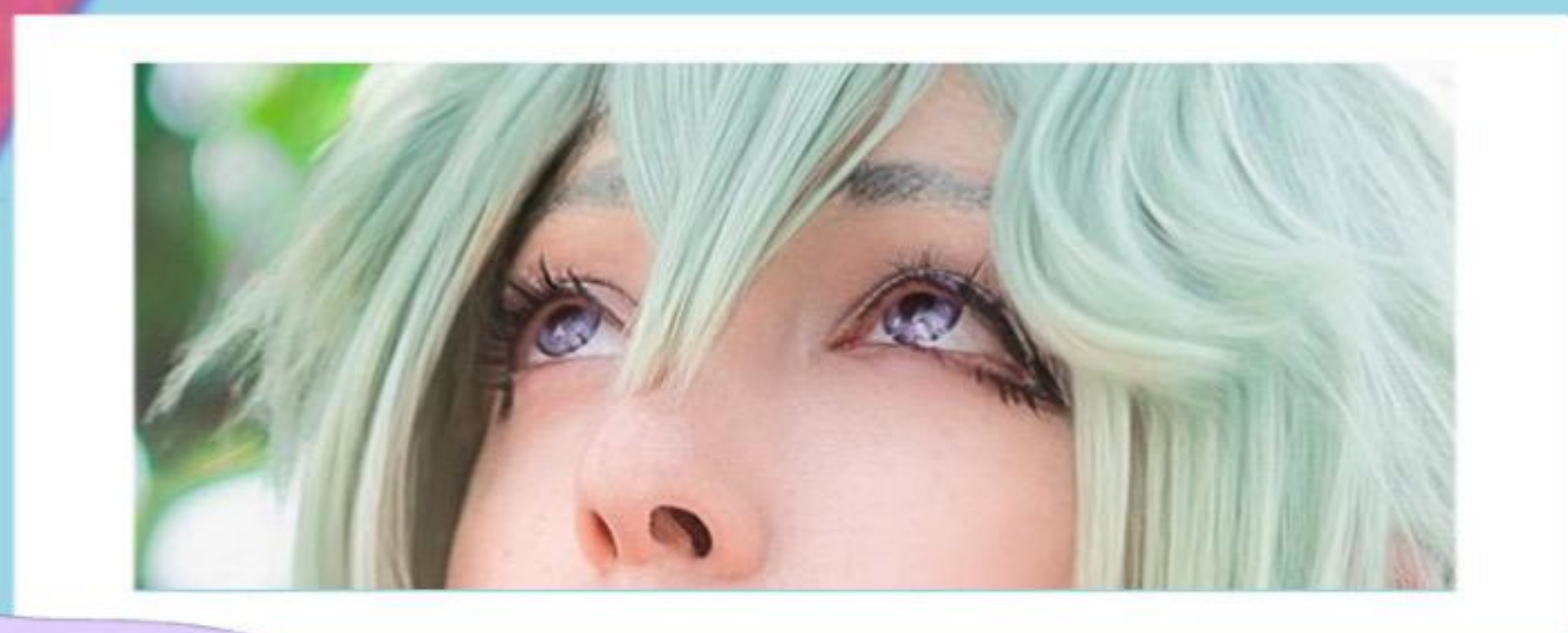
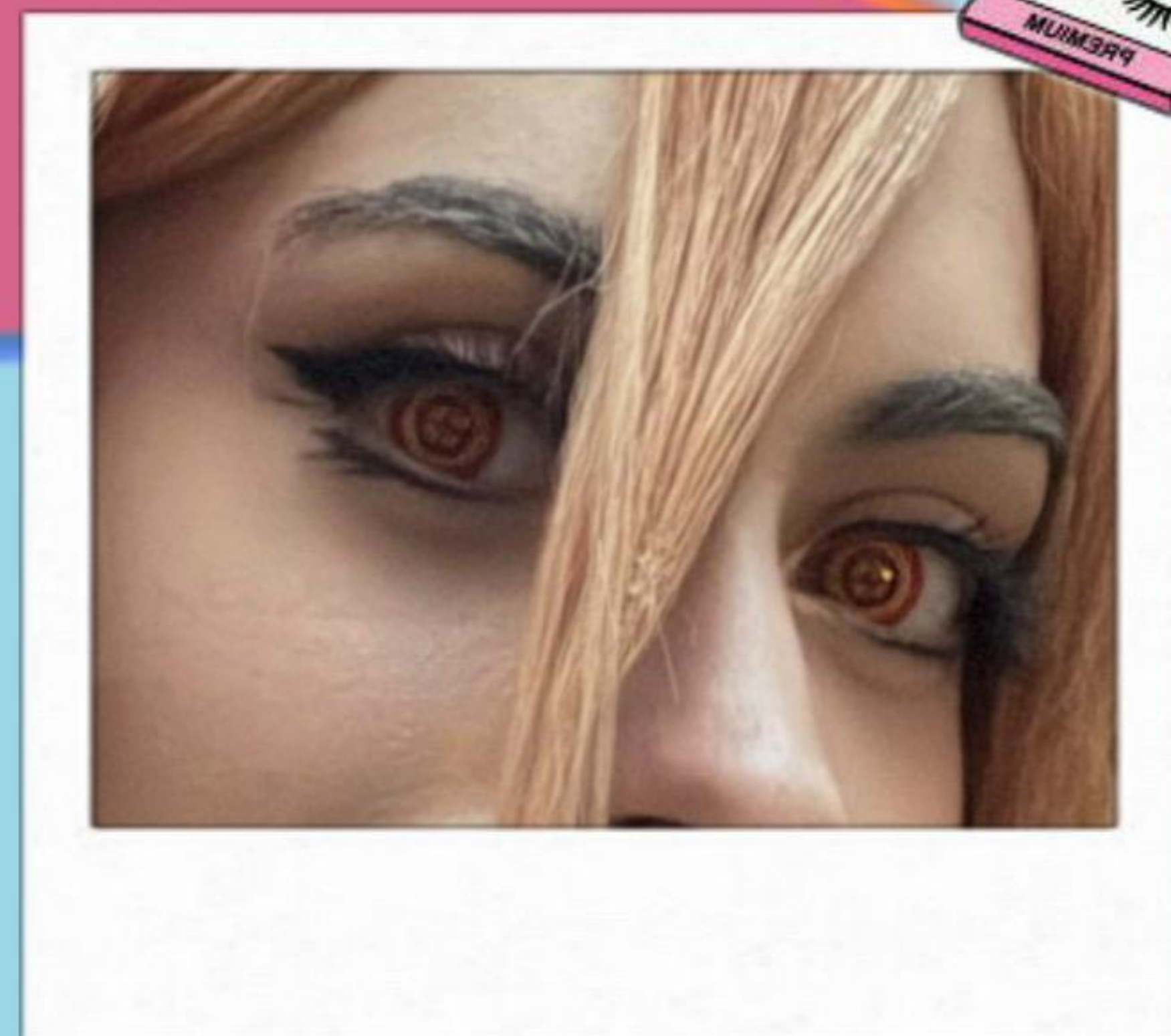
Nei personaggi maschili sono talvolta presenti sotto la rima inferiore dell'occhio, per dare l'idea dell'occhio cadente e stanco; raramente si hanno ciglia applicate sulla rima superiore dell'occhio.

Nei personaggi femminili invece è più presente, hanno sempre questo risultato dell'occhio tondo con ciglia a ciuffetti o a banda.



L'applicazione è molto semplice, necessita un po' di pazienza si usa la colla per ciglia finte (tipo la DUO) che verrà applicata sulla base delle ciglia che abbiamo preso. Dopo le ciglia finte si vanno a posizionare sull'attaccatura delle proprie ciglia naturali e si dovrà aspettare un paio di secondi (fino a che la colla non risulterà quasi trasparente).

Come è stato detto prima, le ciglia sono: a banda o a ciuffetti. Quelle a banda sono quelle che si vedono in commercio quindi quelle intere; possono avere forme differenti, più piene o con ciuffi più lunghi, più corti etc.



Quelle a ciuffetti invece non si trovano facilmente in commercio, ma su siti come Shein, Temu e altri; si applicano singolarmente e sono più facili da usare.



INFINE...



Il trucco cosplay è terminato!!!! Volendo per enfatizzare maggiormente il risultato, si possono indossare delle lentine colorate (normali, minisclera, sclera), però non è d'obbligo e bisogna sentirsi a proprio agio nell'indossarle.

Solitamente noi acquistiamo da siti italiani e non, come Kamehouse, Sacandranca, Amazon, Shein, Aliexpress, Uniqso e Pinkyparadise

Le lentine comprate online, hanno il difetto di non poter essere viste nella realtà; sarebbe giusto dare uno sguardo alle eventuali recensioni presenti, per farsi un'idea del risultato finale sui propri occhi.

ATTENZIONE



Ogni lentina ha una propria scadenza, guardate sempre la data segnata sulla boccetta o scatolina delle lenti, prima di indossarle!!



Con questo chiudiamo l'articolo, sperando che vi sia stato utile, e ci rivediamo al prossimo articolo



COSPLAY CON FURORE



A cura di Sakyycos

INTERVISTA AL NOSTRO CAPO REDATTORE

INTRODUZIONE

Mi prendo un piccolo spazio per spiegarvi la rubrica e, soprattutto, cosa vedrete quest'oggi.

Sono Saky e in questo numero mi occupo d'intervistare il nostro fantastico caporedattore

Mr.Comics. Spero che vi piaccia e che continuiate a sostenere questa nostra iniziativa. Detto questo, buona lettura! <3



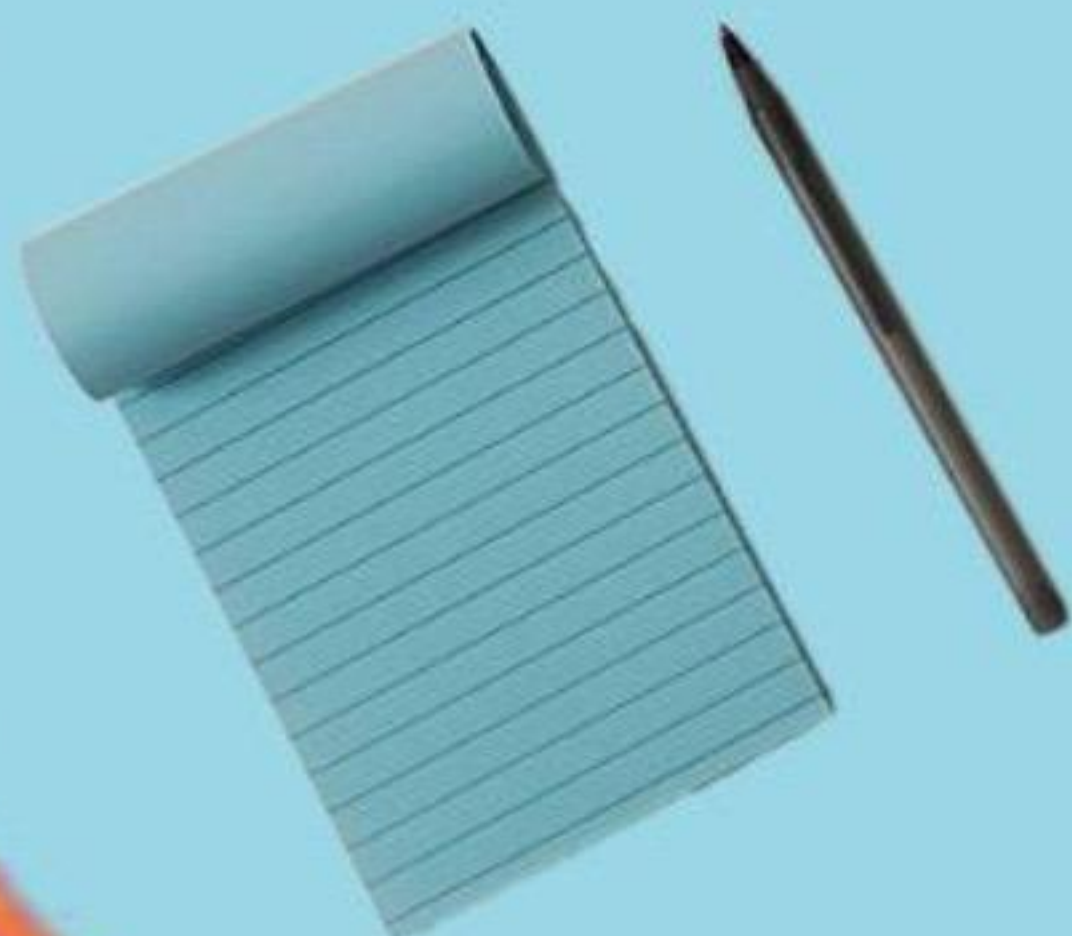
CONSIGLIO DA REPORTER:

Allora, una cosa che non tutti sanno è che il nostro caporedattore, a primo impatto, sembra leggermente timido quindi, alla base di ogni bravo giornalista serve mettere a proprio agio l'intervistato.

Non partite a macchinetta, andate con calma e in modo cordiale.

Siamo tutti giovani e non serve tenere troppa serietà.

Detto questo, giuro, vi lascio veramente all'intervista (ndr una giornalista senza dono della sintesi)



INTERVISTA:

CHI È MR.COMICS e QUAL È IL SUO NOME? E DA QUANTO FAI COSPLAY?

Mi chiamo Samuele, ho 28 anni (quasi 29), sono nato l'11 luglio a Roma. Faccio cosplay praticamente dal 2023, quindi sono due anni

COSA TI HA SPINTO A ENTRARE IN QUESTO MONDO?

Ho iniziato praticamente per gioco, perché ho partecipato a un evento di beneficenza.

RICORDI IL TUO PRIMO COSPLAY? COM'È ANDATA?

All'evento di cui parlavo poco fa dovevo in teoria partecipare con una maglia con scritto "I love you 3000" (ndr esigo questa maglietta) e fare una versione moderna di Iron Man, per fare le foto così in giro con i miei amici che avevano il loro costume.



Fatto sta che nella valigetta del mio migliore amico (ndr la chiamavano la valigia di Mary Poppins) trovai il costume di Spider-Man, quello della PS4 con il ragno bianco.

RICORDI IL TUO PRIMO COSPLAY? COM'È ANDATA? (PT2)

Gli chiesi cosa ci facesse lì quel costume e lui mi disse di provarlo. Lo provai e andai all'evento con quello addosso. Una volta indossata la maschera mi sentivo invincibile, ahah! Sono partito: quello è stato il mio inizio per questa splendida avventura, indossando i "poteri" di Peter Parker. Spider-Man è stato il mio primo vero cosplay.

Ho adorato i bambini che mi fermavano per chiedermi la foto e, da quel giorno, ho giurato che non avrei più smesso, anche perché prima mi trovavo dall'altro lato, perché nasco come blogger ed ero io a chiedere le foto un tempo

COS'È PER TE IL COSPLAY?

Il cosplay per me è stata una scoperta di me stesso, cioè io attraverso i miei personaggi ho scoperto lati di me che neanche io conoscevo. Infatti, qualunque personaggio io interpreti ha qualche lato di me, rispecchia lati del mio carattere. Io lo vedo come un hobby, ma chi mi dice che in futuro non possa diventare a tutti gli effetti il mio lavoro? Quindi punto a rendere questo mio piccolo desiderio reale.

D r E a M

B i G

Anche tu sogni di lavorare nel mondo del cosplay?



TI OCCUPI TU DELLA REALIZZAZIONE DEI TUOI COSPLAY?

No, non attualmente, ma mi affido comunque a dei professionisti. Ho una wigmaker di fiducia. Per ora non ho mai fatto niente con dei prop maker, ma più avanti, disponibilità economica permettendo, senza dare via un rene, mi dedicherò anche a personaggi con dei prop magari anche più complicati di quelli attuali.

QUAL È IL BUDGET CHE HAI SPESO DI PIÙ PER UN COSPLAY?



Quello per cui ho speso di più, perché ho dovuto fare tutto il giacchino dipinto a mano, è stato Bibi dei Titans, per cui ho speso 250 € totali, compresa la parrucca.



IL COSPLAY PIÙ DIFFICILE DA FARE?

Lato interpretativo parlando, Joel di The Last of Us. Ho dovuto rigiocare tutto il videogioco, pur essendo uno dei miei preferiti, per riuscire a interpretarlo al meglio, proprio come dicevo io.

THE
LAST
OF US

COME SCEGLI I PERSONAGGI DA INTERPRETARE?

Scelgo i personaggi un po' a preferenza, un po' cercando quello con il carattere che più si avvicina al mio.

USI PIÙ MATERIALI COMPRATI O FATTI A MANO?

Con Beast Boy è l'unico in cui il giacchetto è stato comprato e poi dipinto a mano;
le altre cose invece sono tutte comprate e lavorate in seguito.



PARTECIPAI SPESSO ALLE FIERE? QUAL È STATA LA TUA PREFERITA?

Partecipo spesso alle fiere, soprattutto a quelle vicino a me, ma la mia fiera preferita resta il Lucca Comics and Games. Dopo la mia prima edizione, quella del 2024, ne sono rimasto affascinato, mi sono divertito tantissimo e “c’ha benedetto anche er sole” (ndr confermo, a Lucca piove sempre durante il Comics).



HAI MAI PARTECIPATO A UNA GARA COSPLAY? COM'È ANDATA?

Sì, ho partecipato a due gare cosplay. Diciamo che la prima non è andata molto bene, anche perché era la prima volta che salivo sul palco. La seconda volta, con Joel, ero già più spigliato. Dovevo fare la terza praticamente in questo periodo come Light Yagami, che non ha ancora esordito in fiera ma è pronto; però, diciamo che la parrucca non mi era ancora arrivata (ndr si accinge a insultare eloquentemente e amorevolmente le Poste Italiane).



CHE RAPPORTO HAI CON IL PUBBLICO IN FIERA?

Ho un rapporto amichevole, da grande compagnone, e cerco sempre di buttarla in caciara (ndr momento Superquark: caciara = confusione, baccano, caos).

Punto tutto sull'amicizia, sia tra cosplayer che con chi vuole farsi le foto.

Io considero tutti delle sorta di fratelli o sorelle: facciamo tutti parte di una grande famiglia, questo è quello che penso io.

HAI AVUTO ESPERIENZE PIACEVOLI? COME LE HAI GESTITE?

Purtroppo sì.

Premessa: sono una persona che ama fare i complimenti.

C'era questa ragazza che faceva Mina Ashido di MHA; io ai tempi ancora non facevo cosplay ma partecipavo alla fiera come blogger.

Fisico perfetto, body painting perfetto, parrucca perfetta, tutto perfetto, anche la tuta lo era.

Le ho fatto il complimento, le ho detto che era bellissima e lei mi ha guardato da capo a piedi come se fossi un viscidone che ci voleva provare.



COSA TI FA SENTIRE PIÙ ORGOGLIOSO COME COSPLAYER?

Mi rende orgoglioso quando un bambino mi dice che assomiglio al personaggio o mi dicono che ci sto bene e che mi fanno i complimenti.

Diciamo che i complimenti mi piacciono tanto, sia farli che riceverli.



CREDI CHE IL COSPLAY TI ABBIATO AIUTATO NELLA VITA PERSONALE E SOCIALE?

Sì, assolutamente sì.

Gli amici che ho oggi diciamo sono molti di più rispetto a quelli che avevo prima.



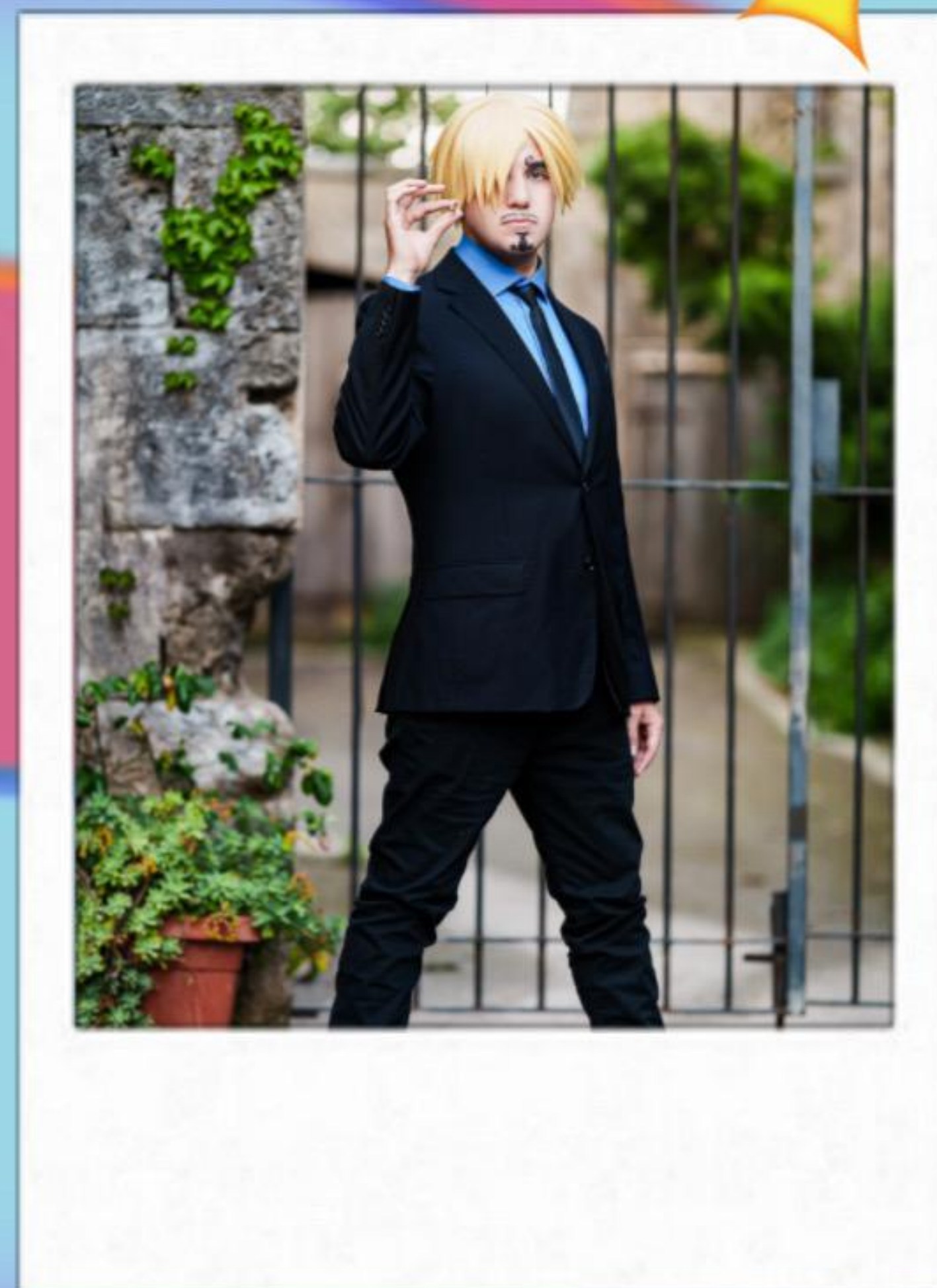
COME VIVI IL RAPPORTO TRA COSPLAY E IDENTITÀ?

Allora, diciamo che riesco a staccare il “me” dal me cosplayer.

Ovviamente, durante la giornata mi capita di pensare al prossimo “me”, diciamolo così.

Poi vado a parlare con amici e amiche di altri personaggi possibili, che magari si possono fare anche insieme.

Io, ad esempio, adoro i cosplay di coppia o di gruppi molto grandi.



C'È UN PERSONAGGIO CHE SOGNI DI INTERPRETARE MA NON HAI ANCORA FATTO?

Il mio dream cosplay è Aragorn del Signore degli Anelli (ndr sì, Samu, saresti perfetto).

THE
LORD OF THE RINGS



UN CONSIGLIO CHE DARESTI A CHI VUOLE INIZIARE NEL MONDO DEL COSPLAY?

Divertitevi e siate FOLLI!

YOU CAN
DO IT



PER CONCLUDERE QUEST'INTERVISTA E DARE UN PO' DI HYPE AI NOSTRI LETTORI, CHE NE DICI DI UN PICCOLO SPOILER SU QUALCHE PROGETTO FUTURO O PROSSIMI COSPLAY NEL TUO COSPLAY PLAN?

Light Yagami l'ho già detto, deve esordire ed esordirà nel fine settimana 31 maggio - 1 giugno al Colleferro Spazio Comics.

Sto preparando due cosplay per il prossimo Romics: uno è Yūta Okkotsu da Jujutsu Kaisen e dovrei essere in coppia con una Maki post Shibuya;
il secondo è il Principe Eric con la sua Ariel



RUBRICA



Anime e manga

RUBRICA FOCUS DEL MESE

PERCHÉ ONE PIECE DESCRIVE PERFETTAMENTE I PROBLEMI DEL NOSTRO MONDO E CI DÀ ANCHE LE SOLUZIONI



Tra mari in tempesta, isole meravigliose e ciurme sgangherate, One Piece racconta la storia di un ragazzo che vuole diventare Re dei Pirati.

Ma in realtà, questa epopea oceanica non parla solo di tesori e avventure.

Dietro la facciata colorata, Oda costruisce un universo stratificato, crudo e riflessivo, capace di rivelare – come uno specchio distorto ma fedele – i drammi e le contraddizioni del nostro mondo.

Ha eretto un universo speculare al nostro, dove tra battaglie, sogni e risate si celano profonde riflessioni politiche, sociali e culturali.

One Piece è una critica profonda, poetica e lucida a fenomeni reali come la schiavitù, il razzismo, l'oppressione dei diversi, la manipolazione dell'informazione e il potere segreto.



PERLE SCONOSCIUTE – “YU YU HAKUSHO” (1992)

Titolo italiano: Yu degli Spettri

Genere: Azione, Soprannaturale,
Combattimento

Studio: Pierrot

Episodi: 112

Disponibilità: Streaming ita (parziale)/DVD



Un ragazzo teppista muore per salvare un bambino e finisce catapultato in un mondo di spiriti, demoni e tornei mortali.

Yu Yu Hakusho è uno shonen leggendario che ha ispirato decine di serie moderne, ma oggi è dimenticato da molti fan più giovani.



PERCHÉ MERITA:

È tra i padri spirituali di Bleach, Jujutsu Kaisen e molti altri.

I tornei sono ancora oggi tra i più ben scritti e tesi dell'intero panorama anime.

Colonna sonora potente, momenti emotivi veri e battaglie coinvolgenti.

PERCHÉ NON È MAINSTREAM ORA:

Uscito negli anni '90, non ha goduto della stessa promozione globale di Dragon Ball o Naruto, ma ha gettato le basi per lo shonen moderno.



CONSIGLIATO A:



Chi ama gli shonen classici, i poteri spirituali e i combattimenti con un'anima.

Perfetto per i fan di Hunter x Hunter, perché è scritto dallo stesso autore, Yoshihiro Togashi.



CURIOSITÀ:

Togashi è anche marito di Naoko Takeuchi, creatrice di Sailor Moon. Il "Torneo delle Tenebre" di Yu Yu Hakusho è ancora oggi considerato uno dei migliori archi narrativi shonen di sempre.



SCHIAVITÙ – LA CICATRICE PROFONDA DEL POTERE

Nel mondo di One Piece, la schiavitù è ancora una pratica legalizzata tra le classi alte.

I Nobili Mondiali, i Tenryuubito, trattano le persone come oggetti: esseri umani incatenati, marchiati, venduti e separati dalle famiglie.

L'arco narrativo di Sabaody e la storia di Fisher Tiger e Koala ci colpiscono allo stomaco.

La schiavitù non è solo violenza fisica: è umiliazione, è disumanizzazione.



La soluzione che ci offre Oda è la ribellione consapevole e il potere della memoria.

Non dimenticare.

Ricordare le ingiustizie per combatterle.

Dare voce a chi l'ha persa.

Tiger, Hancock, la stessa Robin: tutti personaggi segnati dalla schiavitù, ma che scelgono strade diverse per spezzare la catena.

Alcuni con rabbia, altri con amore.

Ma tutti con dignità.



RAZZISMO – L'ODIO EREDITATO



Il razzismo in One Piece è raccontato con l'arcipelago sottomarino degli uomini-pesce.

In particolare, l'arco dell'Isola degli Uomini-Pesce mostra come il razzismo sia un ciclo generazionale: gli uomini-pesce odiano gli umani perché ne sono stati schiavizzati.

Gli umani, a loro volta, li vedono come “diversi”, inferiori, pericolosi.



Oda suggerisce che la soluzione è la comprensione reciproca e l'educazione alla convivenza.

Il sogno di pace della regina Otohime e quello di Tiger di giustizia sembrano inconciliabili.

Ma Jinbe, con il suo equilibrio tra orgoglio e dialogo, rappresenta la vera via: l'incontro tra due mondi senza dover rinunciare alla propria identità. È un messaggio potentissimo, che riecheggia nella realtà attuale: il razzismo si cura con il rispetto e la conoscenza.



TRANS e COMUNITÀ LGBTQ+



Chi dice che One Piece sia solo un manga per ragazzi non ha mai capito Emporio Ivankov. Il regno di Kamabakka è un inno alla libertà d'espressione e identità di genere. Lì nessuno si nasconde, e se vuoi cambiare sesso, Ivankov lo fa con un colpo di "hormone".

Ivankov, Bon Clay, Kikunojo, Yamato: questi personaggi non sono barzellette, ma eroi. Mostrano affetto, sacrificio, coraggio.

Bon Clay resta con Luffy a Impel Down, Kikunojo combatte come samurai rispettata anche dai guerrieri più conservatori.



Il messaggio è chiaro: essere sé stessi è un atto di forza, e il vero rispetto nasce dall'amore e dalla lealtà. In un mondo che deride o teme la diversità, One Piece abbraccia tutte le identità e celebra la pluralità come ricchezza.



MANIPOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI – CHI SCRIVE LA VERITÀ?

Nel mondo di One Piece, il governo controlla la storia.
I Poneglyph sono messaggi antichi che raccontano la vera cronaca del mondo, ma leggerli è proibito. Il passato è censurato.
I giornali, come il World Economic Journal, di Morgan, pubblicano solo ciò che il Governo Mondiale permette, e diffamano chi minaccia l'ordine costituito.
I pirati vengono spesso etichettati come criminali, anche quando combattono per la libertà.



Il contrappeso è la ricerca della verità attraverso la cultura e la conoscenza.
Nico Robin, con la sua sete di sapere, incarna la rivoluzione intellettuale.
Chi conosce la verità è pericoloso.
Per questo il Governo la teme.
Ma la vera libertà passa da lì: da chi legge, studia, diffonde, anche a costo della vita.



IL GOVERNO CHE COMANDA NELL'OMBRA



Il Governo Mondiale è composto da venti regni, da Cinque Astri Anziani... e da un'entità nascosta, Im-sama.

Un essere che siede su un trono teoricamente vuoto, ma che in realtà governa tutto.

È un potere che non si mostra, che cancella i nemici con un colpo, che ordina genocidi senza mai sporcarsi le mani.

È l'archetipo del "governo ombra".

Un'élite che manipola, che teme il cambiamento, che decide chi merita di vivere e chi no.



I suoi agenti, i CP0, sono assassini in giacca e cravatta. I suoi alleati, come i Tenryuubito, vivono nel lusso mentre il mondo brucia.

Ma questo potere oscuro, che sembra intoccabile, ha paura: teme la stirpe della D., la "volontà ereditata" da chi si oppone all'ordine imposto.



La risposta che Oda ci dà è dirompente: il potere va smascherato, ridicolizzato, abbattuto.

Luffy non vuole diventare re per governare.

Vuole diventarlo per essere l'uomo più libero.

La sua forza non viene dalla violenza, ma dalla capacità di ispirare.

Chi lo segue – da Zoro a Jinbe, da Law a Robin – lo fa per scelta, non per obbligo.



La vera rivoluzione è nelle mani di chi si rifiuta di inchinarsi.

Di chi ride in faccia ai potenti.

Di chi dice: “Io non obbedirò mai.”



CONCLUSIONE – LA LIBERTÀ È L'UNICO TESORO VERO

One Piece ci mostra un mondo in cui le ingiustizie sono profondissime, ma dove le persone – anche le più rotte – possono diventare fari di speranza.

I personaggi non sono perfetti, ma sono veri. E la lezione più potente che ci lascia è questa:



✨ Non c'è libertà senza lotta, non c'è giustizia senza sacrificio, non c'è verità senza coraggio.

Ma quando si trova la propria ciurma, si può sfidare anche il cielo. ✨

In un mondo che ci vorrebbe divisi, impauriti, controllati... One Piece ci ricorda che possiamo ancora scegliere chi essere.

E che, come dice Luffy:

“Io voglio vivere la mia vita... senza rimpianti.”

Alla via così.



GAMING



A cura di Virtual Voyagers

zone

EASTER EGG DEL mese!

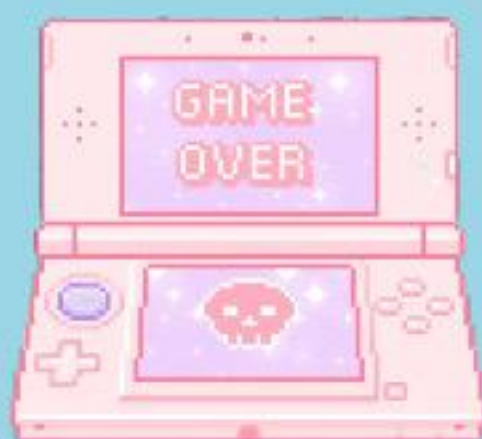


Sapevate che sulla mappa di Valorant Pearl c'è un riferimento a Pyke di League of Legends?

Vi basterà dare un'occhiata ad un muro situato in Bill Lobby e lì potrete trovare delle piastrelle raffiguranti proprio l'arpione di Pyke, l'assassino dell'acqua scure, che è sempre in cerca di vendetta.

Se siete curiosi di scoprire altri easter egg e segreti, seguiteci su tutti i nostri social e su quelli di Riot.





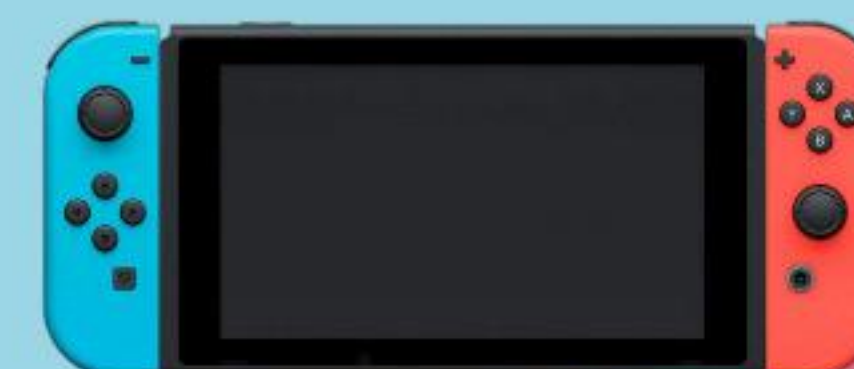
USCITE DI GIUGNO!



GIOCHI IN USCITA A GIUGNO 2025

Giugno 2025 si preannuncia ricco di novità per gli appassionati di videogiochi. Ecco un elenco dei titoli in uscita questo mese:

- Mario Kart World – 5 giugno (Nintendo Switch 2)
- Bravely Default: Flying Fairy – HD Remaster – 5 giugno (Nintendo Switch 2)
- Yakuza 0: Director's Cut – 5 giugno (Nintendo Switch 2)
- Nintendo Switch 2 Welcome Tour – 5 giugno (Nintendo Switch 2)
- Nintendo Switch 2 Welcome Tour – 5 giugno (Nintendo Switch 2)
- Lego Hill Climb Adventures+ – 5 giugno (iOS, Android)



- **Lost in Play+ – 5 giugno (iOS, Android)**
- **MindSeye – 10 giugno (PS5, Xbox Series X|S)**
- **Rainbow Six Siege X – 10 giugno (PC, PS4, PS5, Xbox One, Xbox Series X|S)**



- **The Alters – 13 giugno (PS5, Xbox Series X|S)**
- **Five Nights at Freddy's: Secret of the Mimic – 13 giugno (PC, PS5)**



- **FBC: Firebreak – 17 giugno (PS5, Xbox Series X|S)**



- **Tron: Catalyst – 17 giugno (PC, PS5, Xbox Series X|S, Switch)**

- **Date Everything! – 17 giugno (PC, PS5, Xbox Series X|S, Switch)**



- Rematch – 19 giugno (PS5, Xbox Series X|S)
- Star Overdrive – 19 giugno (PS5, Xbox Series X|S)
- Raidou Remastered: The Mystery of the Soulless Army – 19 giugno (Switch, PS4, PS5, Xbox Series X|S)
- Teenage Mutant Ninja Turtles: Splintered Fate – 24 giugno (Xbox One, Xbox Series X|S)
- Tamagotchi Plaza – 27 giugno (Nintendo Switch)
- Death Stranding 2: On the Beach – 26 giugno (PS5)
- Ruffy and the Riverside – 26 giugno (Switch, PS5, Xbox One, Xbox Series X|S)
- Inazuma Eleven: Victory Road – giugno (PS4, PS5, PC, Mobile)
- Stellar Blade – giugno (PC)



PERLA DEL MOMENTO!



PERLA DEL momento:

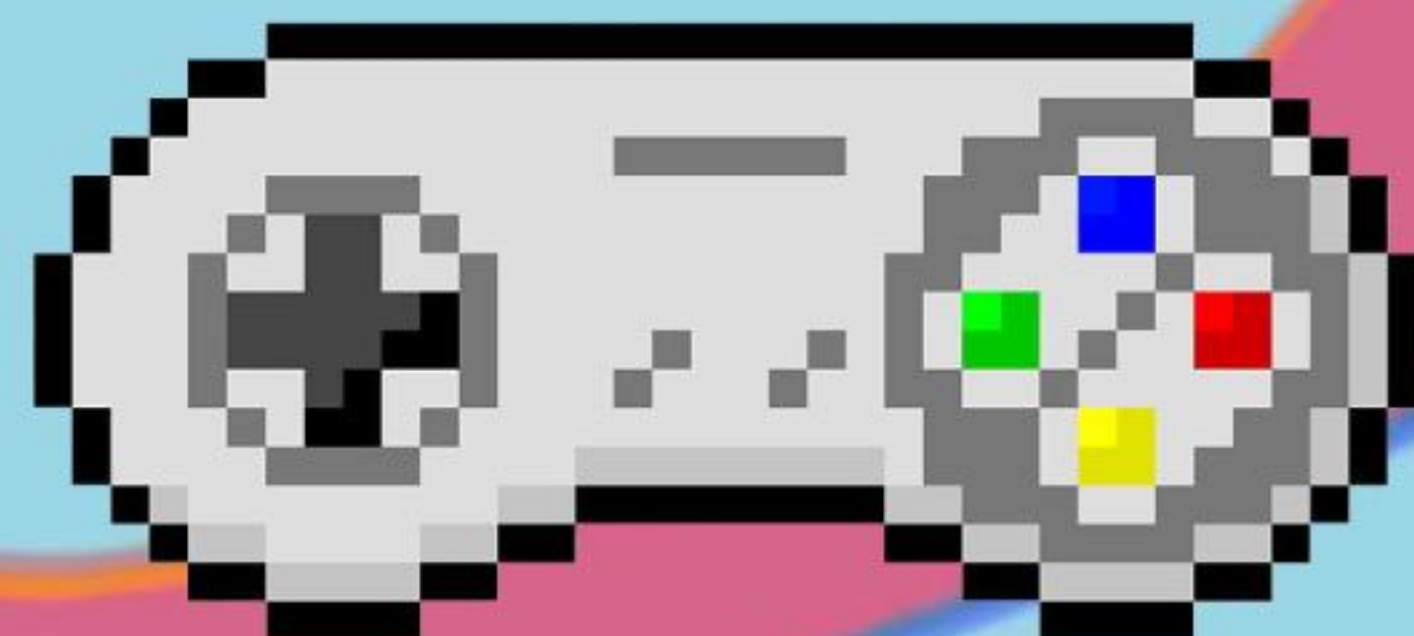
CLAIR OBSCUR: EXPEDITION 33

Clair Obscur: Expedition 33 è un JRPG indie francese che ha conquistato critica e pubblico con la sua narrazione profonda e un sistema di combattimento innovativo.

Ambientato in un mondo ispirato alla Belle Époque, segue un gruppo di eroi in missione per fermare la Pittrice, un'entità che cancella le persone ogni anno. Il gioco mescola elementi di Final Fantasy e Persona, offrendo un'esperienza emozionante e visivamente affascinante.



GAMER





Expedition 33 è un JRPG indie che unisce una storia coinvolgente a un'estetica raffinata ispirata alla Belle Époque.

Il gioco si distingue per il suo sistema di combattimento strategico e per un'atmosfera misteriosa che tiene alta la tensione.

I personaggi, profondi e ben caratterizzati, affrontano la minaccia della Pittrice, un'entità che cancella le persone dal mondo.

Una vera sorpresa per chi ama le esperienze narrative e il gameplay originale.

Un titolo da non perdere nel panorama indie 2025.

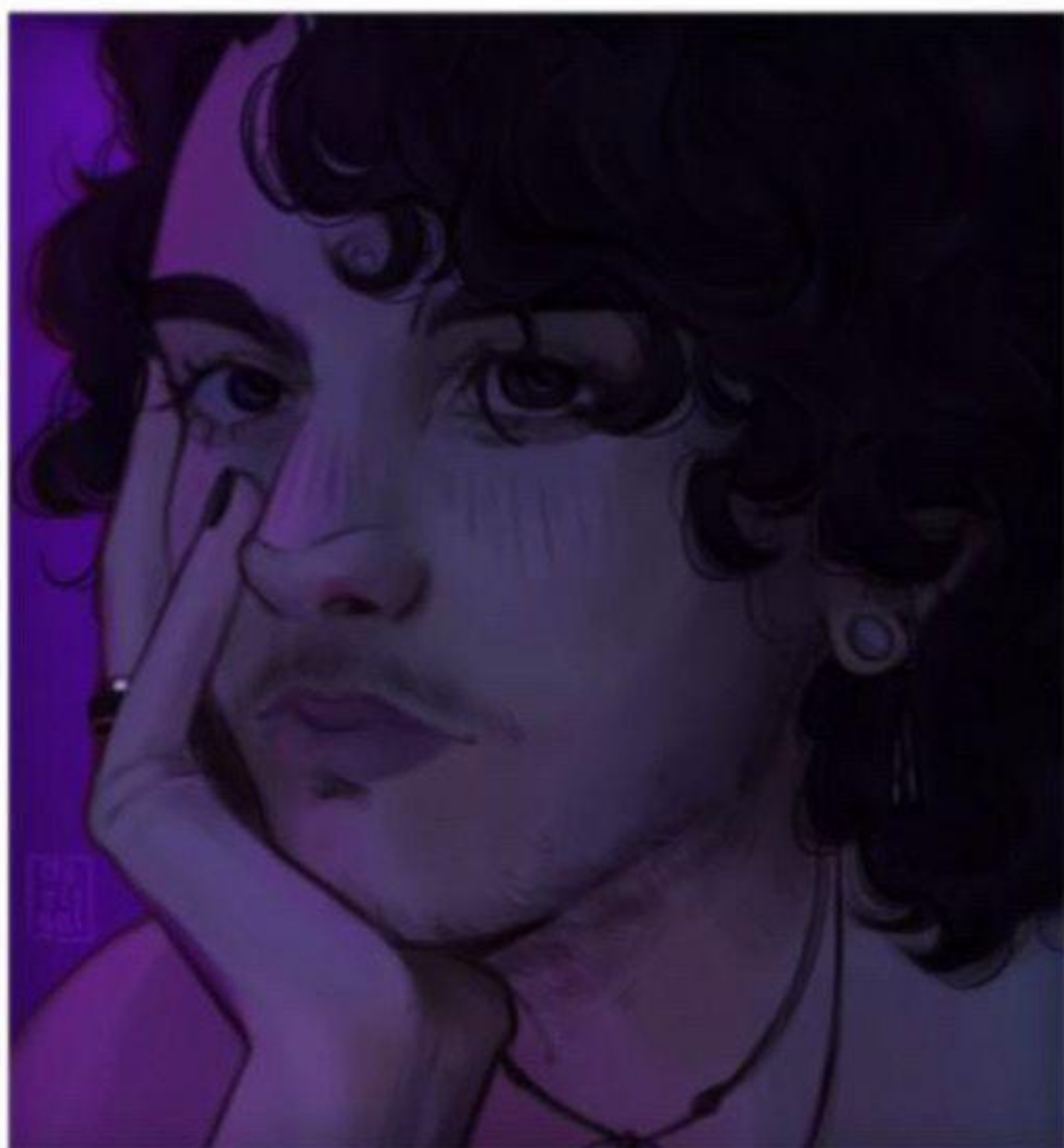


HIKARU



its
ri
gel

Ciao a tutti! Sono Rigel (@itsrigel su Instagram), un piccolo illustratore digitale. Mi concentro principalmente su ritratti, fanart e temi fantasy ed ho realizzato per Virtual Cosplay ed il Virtual Cosplay Magazine, la mascotte. Lei è Hikaru! Se qualcuno è interessato a vedere come l'ho realizzata, scannerizzate il QR CODE!



its
ri
gel



SCAN ME

FIERE DEL mese

- **DAL 6 ALL'8 GIUGNO 2025**

- Fantasy Castle Soriano

- Fantasy day

- Fossona Comics & Games

- Strigarium

- **7-8 GIUGNO 2025**

- Cairomics

- Civitonix

- Fantastica



-Lanciano del fumetto

-Mistery 2

-Parma Tattoo nerd fest

-Tales Montagnana

-Manerbio nerd cosplay contest

-CB Comics

• 8/9 GIUGNO 2025

-Best movie comics and games

• DAL 13 AL 22 GIUGNO 2025

-Wonder gulp Festival

- **14 e 15 GIUGNO 2025**

- Akibacon

- Ascoli comics and games

- Belgioioso Comics and Games

- Flamingo Comix

- Sentieri tolkieniani

- **15 GIUGNO 2025**

- Binascoro cosplay contest

- Mezzogoro comix

- Monteganes & comix

- **DAL 20 AL 22 GIUGNO 2025**

- Alban heruin
- Comicon Bergamo
- Korcomics
- La Festa delle fate
- Sanmarino Photo cosplay
- Termoli comics & games

- **21/22 GIUGNO 2025**

- Bassano in cosplay
- Cosplay in the jungle
- Pergine Comics

- **22 GIUGNO 2025**

- Cosplayer e fotografi al Molinetto della croda

- Regal comics

- Susa arte & comics

- **DAL 27 AL 29 GIUGNO 2025**

- Samano Comix

- **28 GIUGNO 2025**

- Cogocomix

• **28 e 29 GIUGNO 2025**

-Appignavalon

-Castel comics

-Cengiadicon

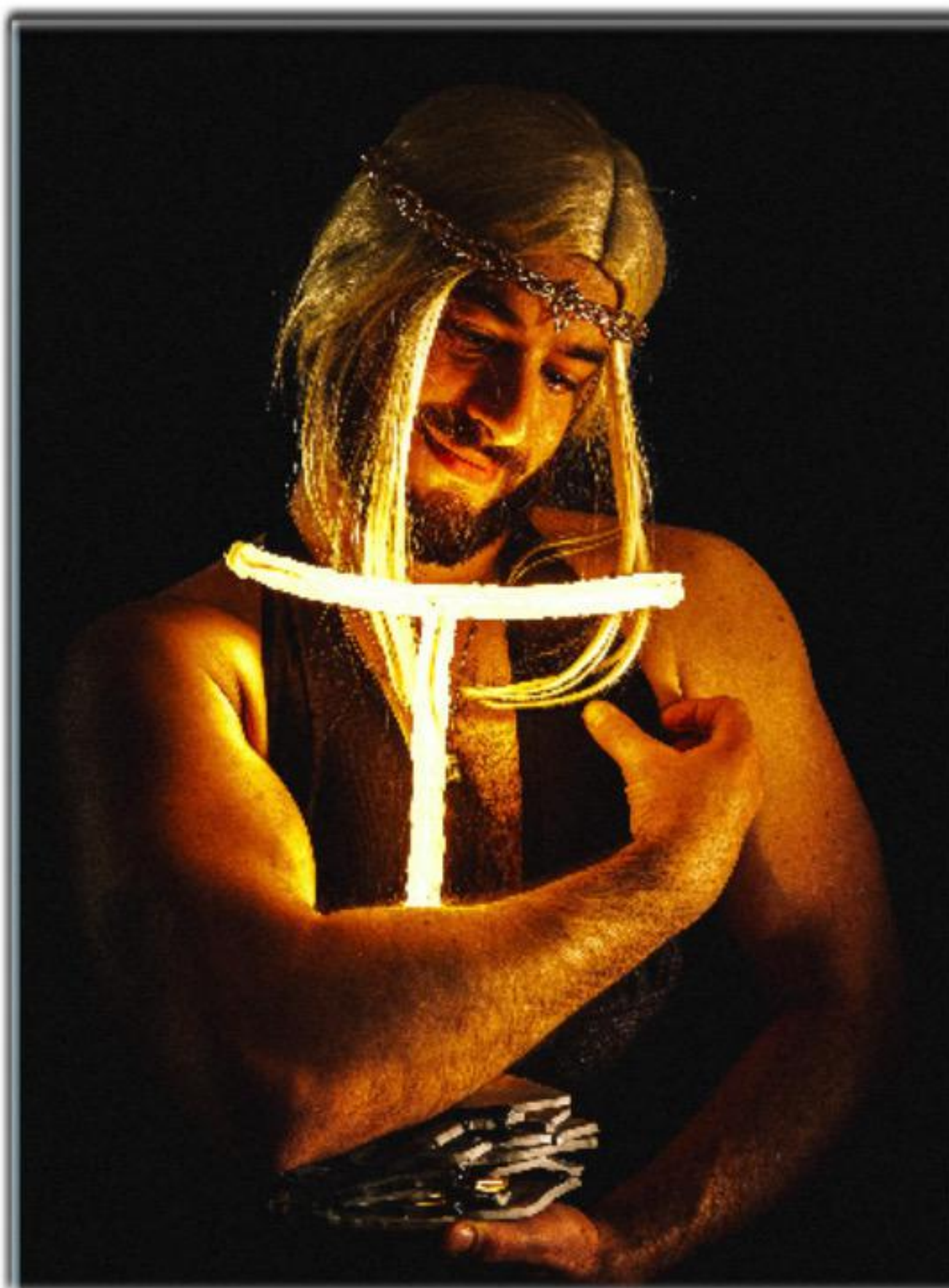
-Festa del minotauro



BEST OF POST IN COLLABORAZIONE



ahrikira_cosplay



nani.cosplay_gl



marilyn_sparda



shiro_nagisa_13



deibu_cos



goddie_haru_



emma__oneesan



sweetchaoslix

RINGRAZIAMENTI

- **itsrigel** per illustrazione
- **01neve** e **ryuukyraa.a** per grafica
- **nani.cosplay_gl** e **rowatts_cosplay** per Prop making
- **sara_lunary** per Sensibilizzazione
- **pamo3d** per Stampe 3D
- **tako.cos** per Edit foto
- **nayru.cosplay** per Braccio di Malenia
- **lopmeth** per Hair Styling
- **karlottini** per Sartoria
- **dan.cosplay._** per Wing making
- **oreyuki.cos** e **lisa.cosp_** per Make Up
- **saky.ycos** a **mr.comics_cosplay** per Cosplay con furore
- **virtual voyagers** per le rubriche gaming
- **toman_italiana** per le rubriche anime e manga